

**La coniugazione è un processo complesso che richiede la partecipazione di numerosi fattori**

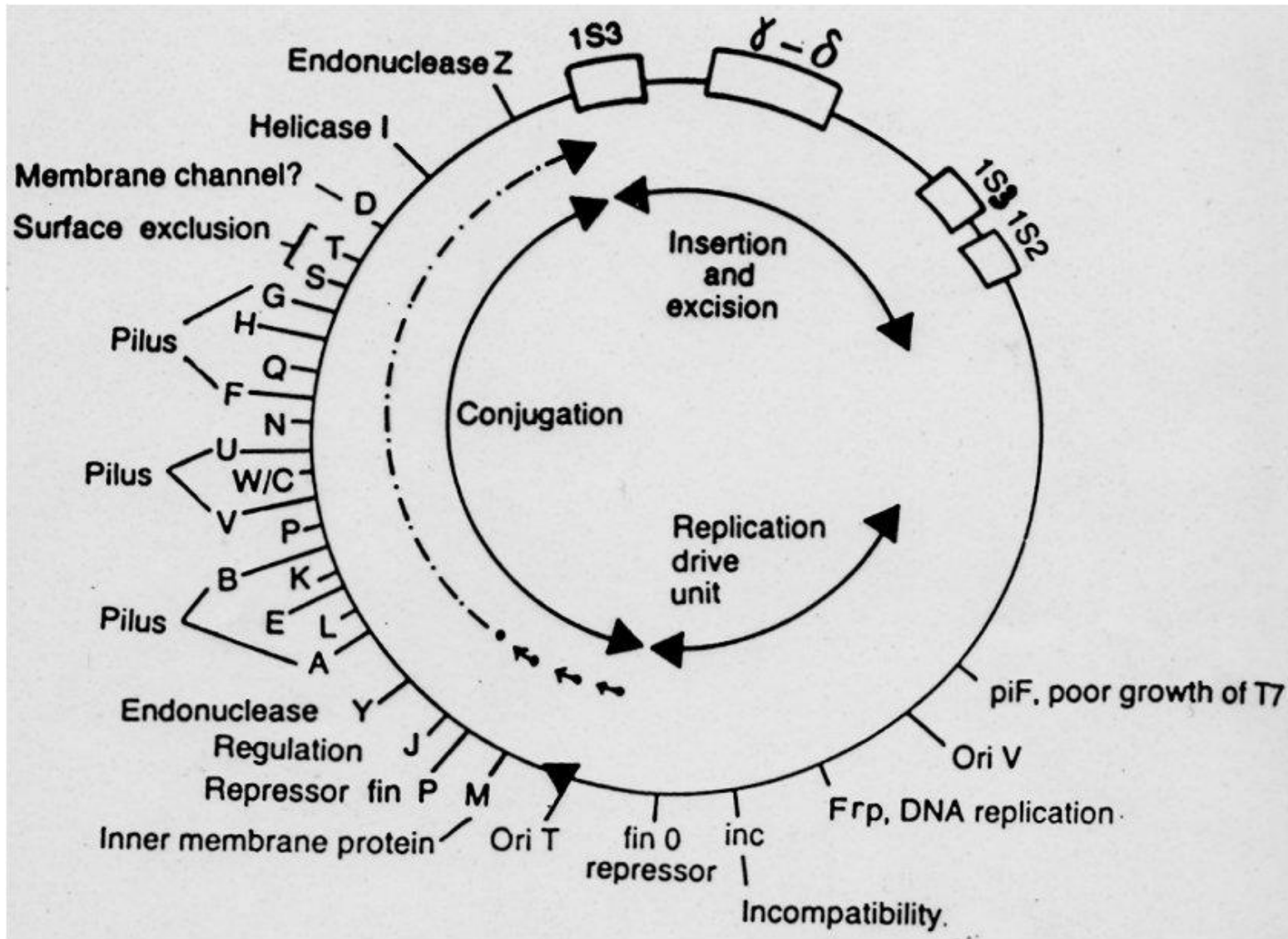
I geni vengono nell'insieme definiti geni TRA e si possono suddividere in:

**Dtr (DNA transfer and replication): geni per il processamento del DNA**

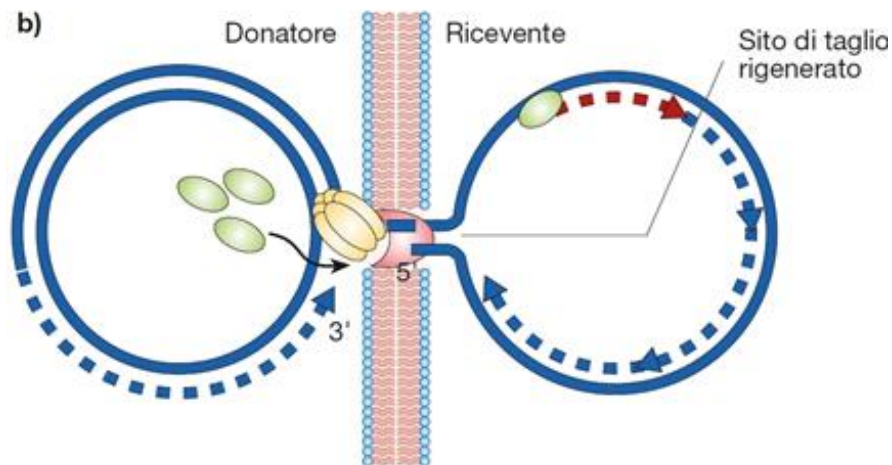
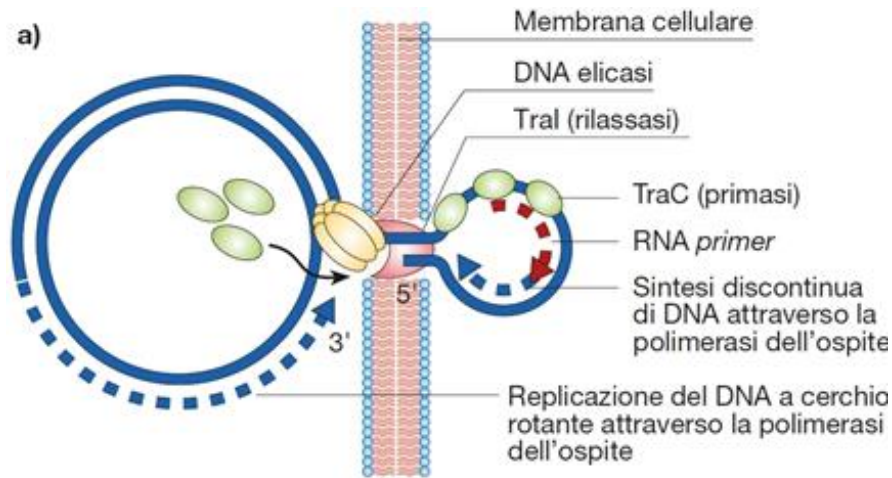
**Mpf ( Mating pair formation) che include i geni per la formazione del pilo e del canale di contatto tra le due cellule**

# Organizzazione del plasmide F:

ampia regione necessaria per il processo di coniugazione, origine di replicazione, sequenze d'inserzione



## Trasferimento di DNA nella cellula ricevente

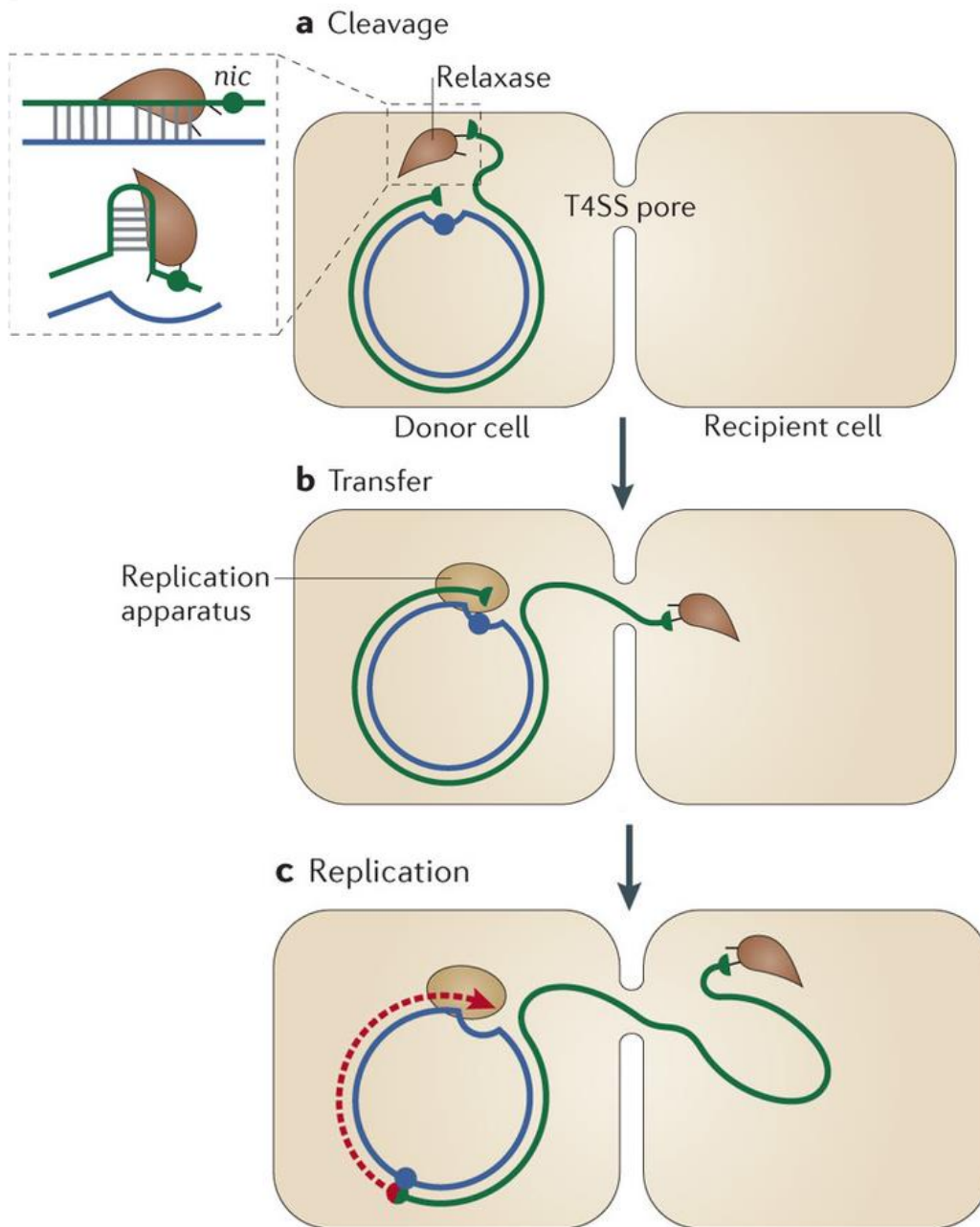


La rilassasi srotola il dsDNA e si muove in direzione 5-3 sul filamento tagliato che man mano si distacca dall'altro filamento.

Dopo il legame del rilassosoma al poro coniugativo che unisce la cellula donatrice alla cellula ricevente inizia la replicazione del DNA con il meccanismo di cerchio rotante.

Il filamento oriT /TraI è spinto nella cellula ricevente dove viene replicato tramite sintesi discontinua ( frammenti di Okazaki).

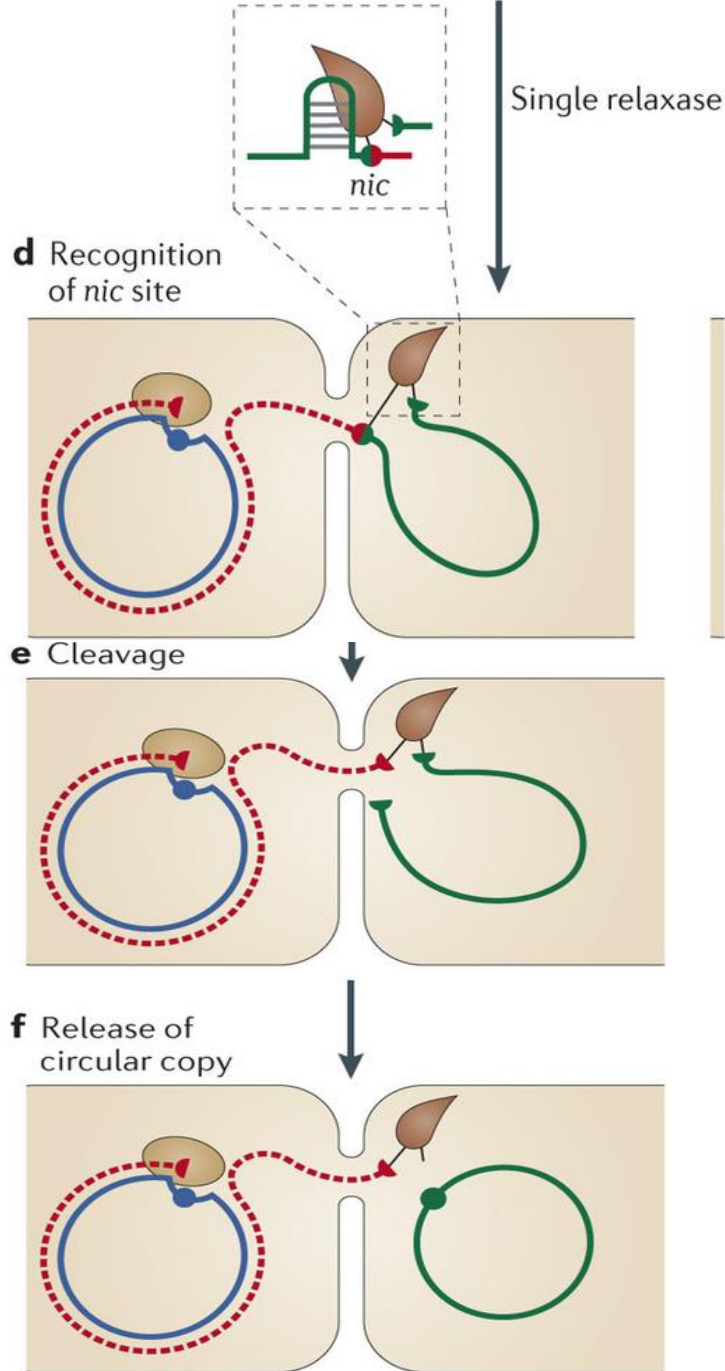
Nella cellula ricevente il frammento viene ricoperto da proteine SSB ( Single Strand Binding) che lo proteggono dall'assalto delle nucleasi. Un volta completata la replicazione il vecchio sito oriT ed il nuovo coincideranno e saranno tagliati da TraI poi la DNA ligasi chiuderà covalentemente il DNA dei 2 plasmidi



## ***Ruolo della relaxasi TraI***

La coniugazione avviene attraverso un poro che mette in comunicazione donatore e recipiente generato dal T4SS

- a) La coniugazione è iniziata dalla relaxasi che riconosce un sito localizzato al 3' del sito *nic*. La relaxasi poi lega a se tramite un residuo di Tyr il DNA SS tagliato a *Nic*
- b) Il DNA SS legato alla relaxasi viene trasferito nella cellula recipiente
- c) Inizia la replicazione nella cellula donatrice che rigenera il sito *nic*



**d-f** | La replicazione procede fintanto che l'intera molecola di DNA circolare non viene replicata completamente. Il sito *nic* che era stato ricostituito viene poi tagliato dalla relaxasi per generare una copia di DNA circolare SS nella cellula ricevente.

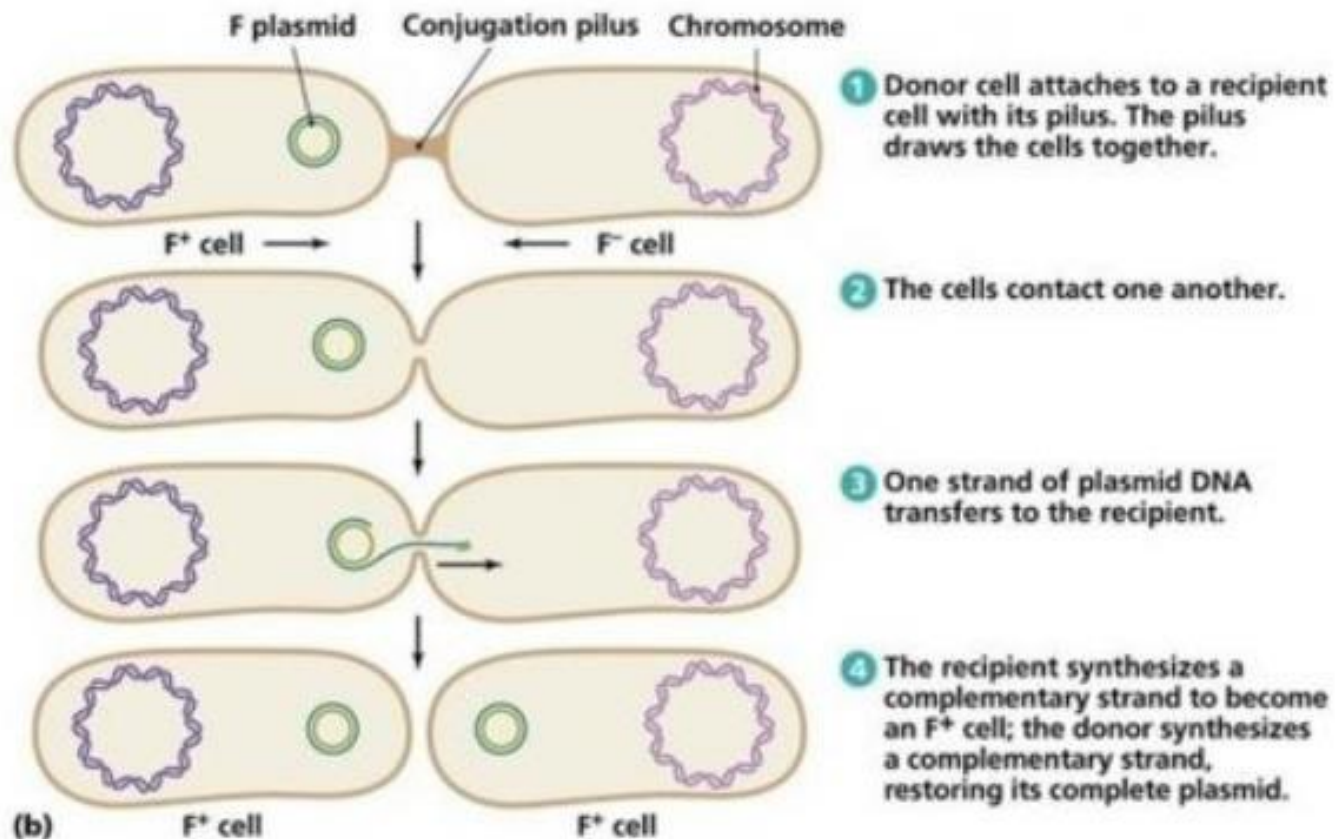
Il taglio è mediato dalla relaxasi legata al sito *nic* originale nella cellula ricevente.

La replicazione nella cellula donatrice é generalmente accoppiata al trasferimento. La replicazione del DNA SS nella cellula ricevente è portata avanti dall'apparato di replicazione della cellula ricevente.



# Processo di coniugazione tra cellula F<sup>+</sup> e F<sup>-</sup>

Il plasmide F<sup>+</sup> verrà trasferito ad alta efficienza alle cellule F<sup>-</sup>

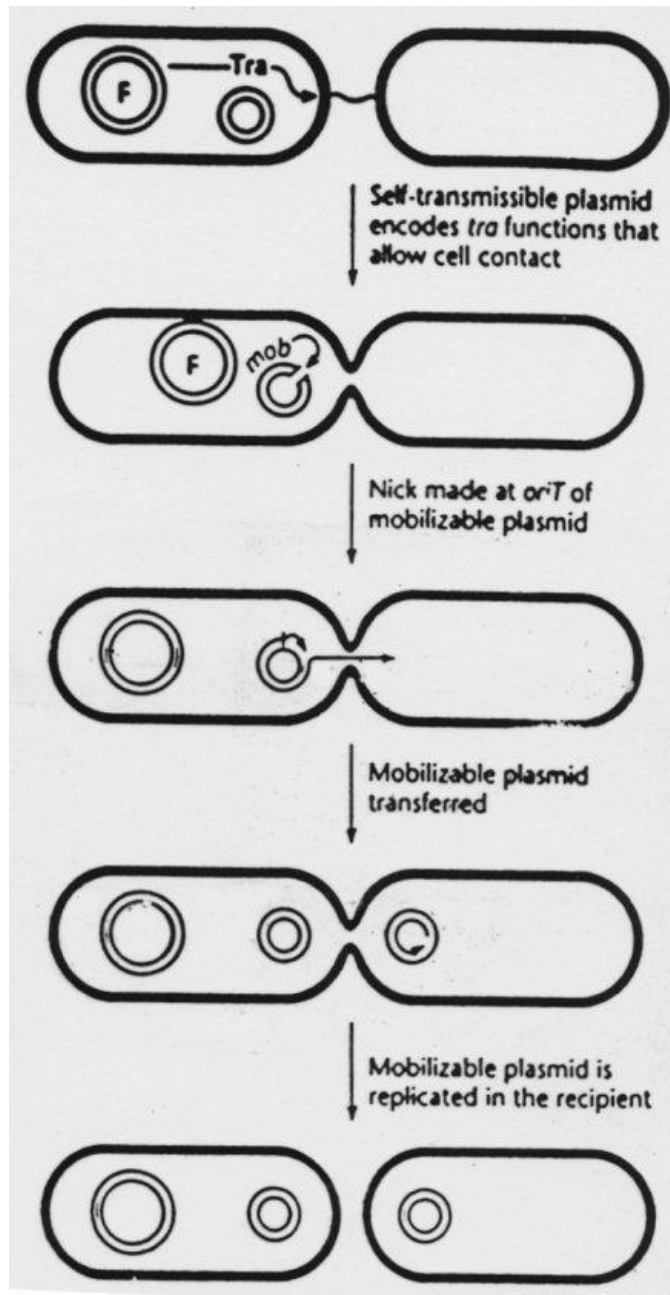


Il risultato sarà quindi una popolazione di cellule F<sup>+</sup>

## LA MOBILIZZAZIONE

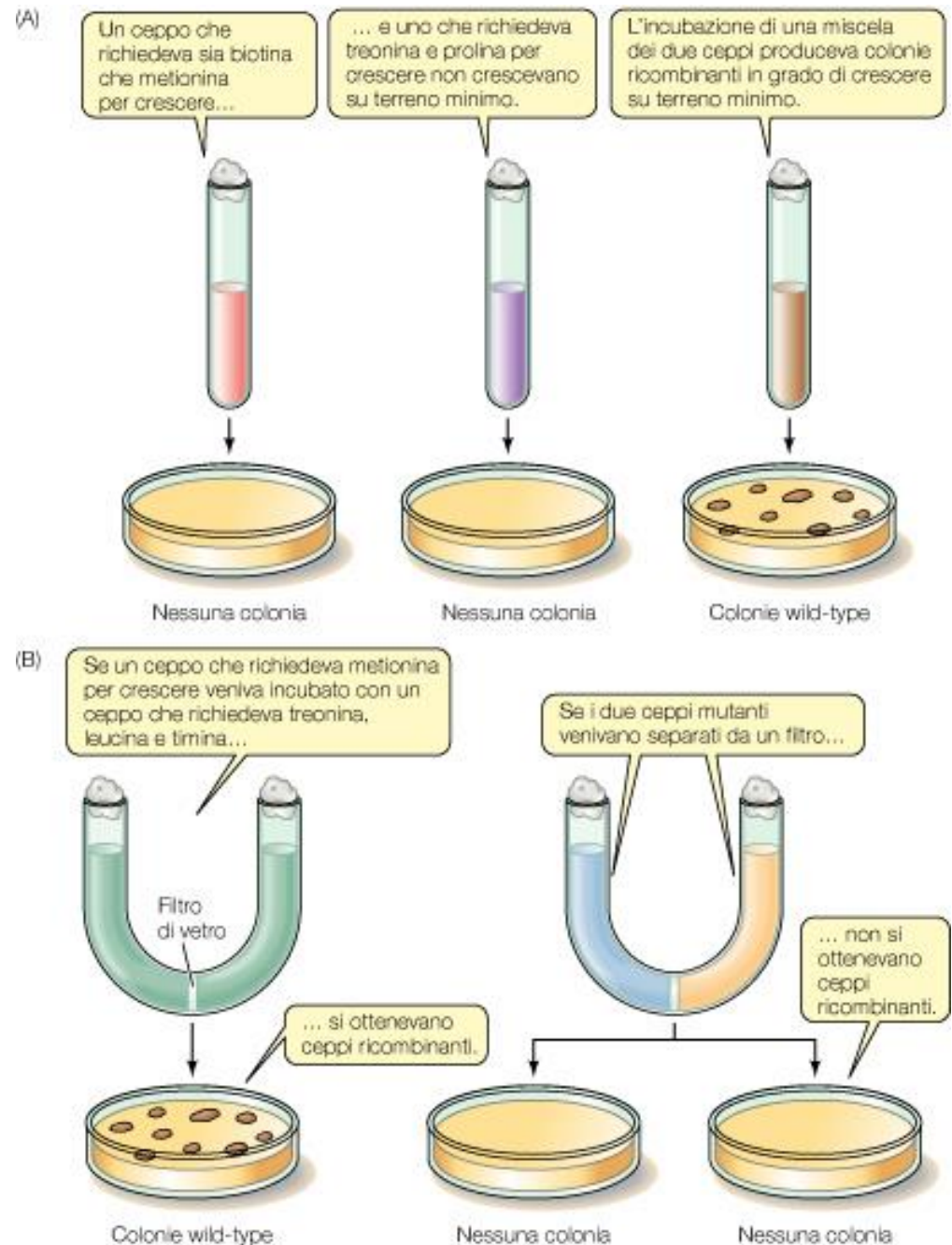
I plasmidi mobilizzabili sono plasmidi non coniugativi in grado di sfruttare il sistema di coniugazione di un plasmide compatibile presente nella cellula ospite.

Alcuni posseggono una propria nucleasi in grado di tagliare il DNA nel sito di *oriT* per dare l'avvio al processo di coniugazione. Altri plasmidi invece posseggono semplicemente un sito *oriT* riconoscibile da varie nucleasi codificate dai plasmidi coniugativi.

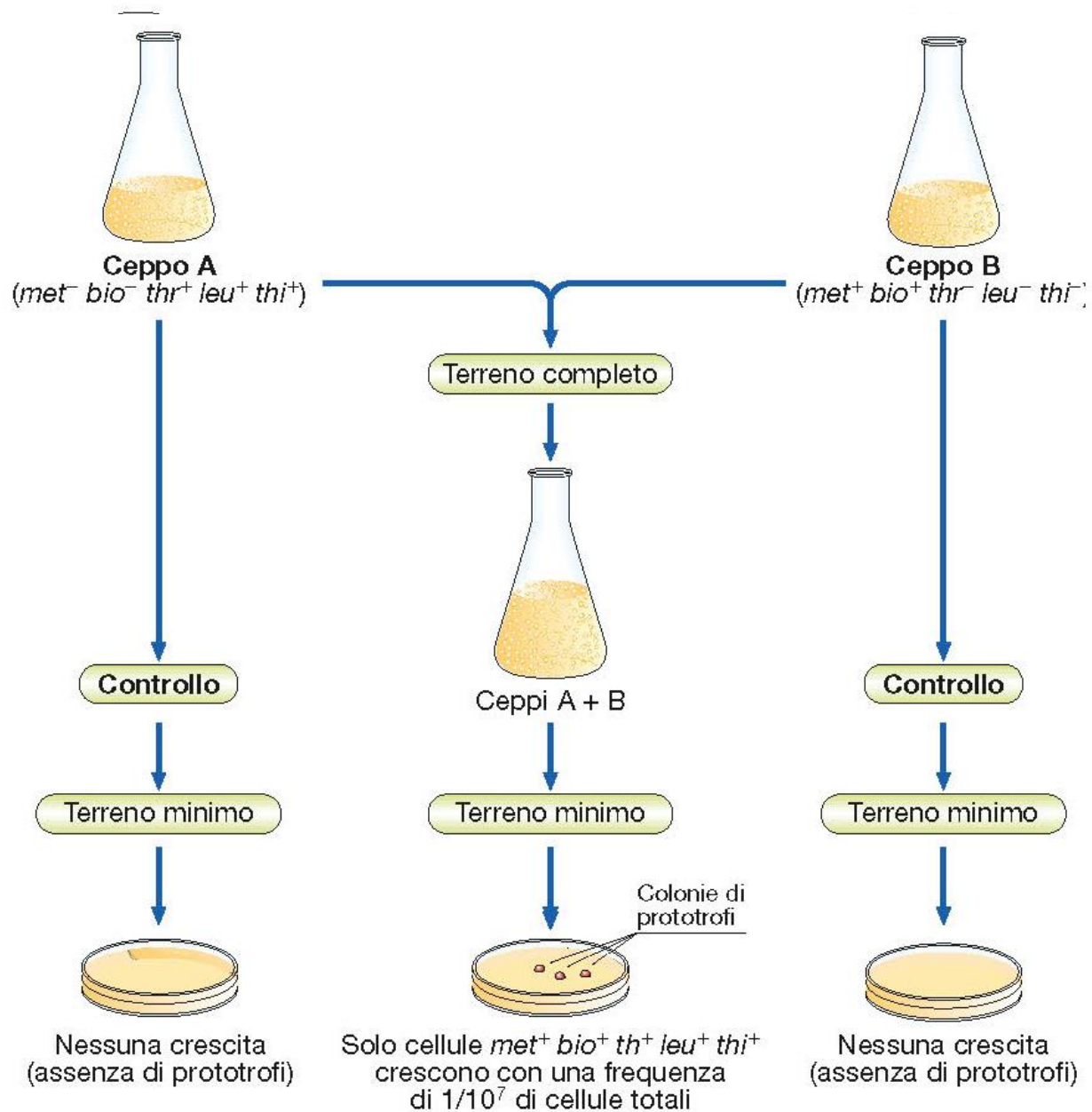


# 1946: Esperimento di Lederberg e Tatum

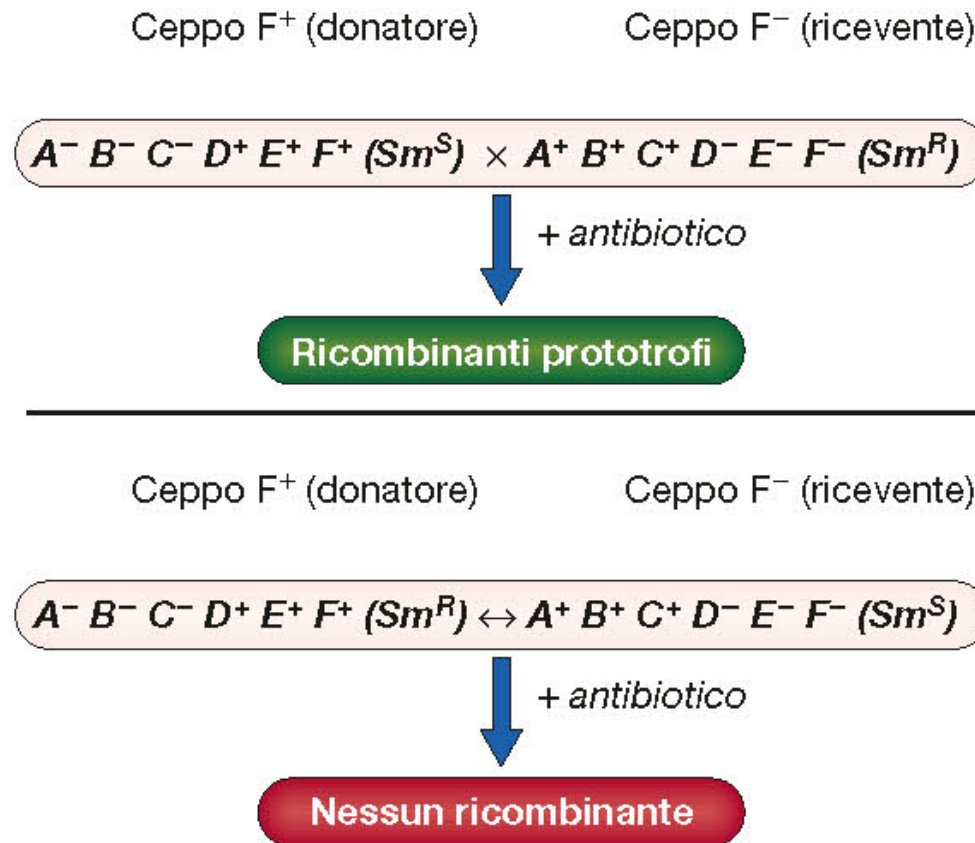
Scambio di materiale genetico per contatto tra le cellule batteriche







# Il trasferimento durante la coniugazione è polarizzato



Il trasferimento procede dal ceppo donatore (cellula  $F^+$  o  $Hfr$ ) verso la cellula ricevente  $F^-$ .  
Il recipiente deve essere vitale.

# Come si integra il fattore F nel cromosoma?

Meccanismo di ricombinazione generale utilizzando come regioni di omologia le sequenze IS

F si può integrare in 20 posti diversi nel cromosoma di E.coli.

Il fattore F contiene

3 copie di IS3.

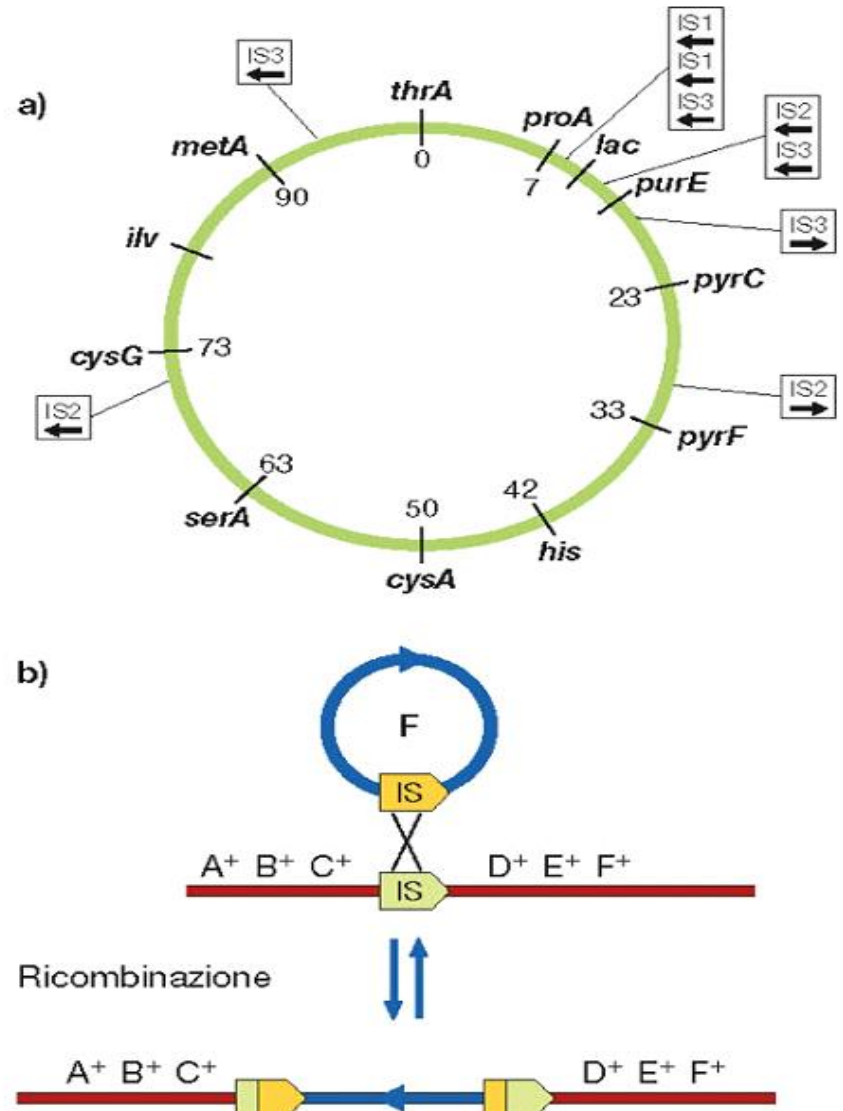
1 di IS2 e

1 di Tn1000.

Il cromosoma di E.coli contiene

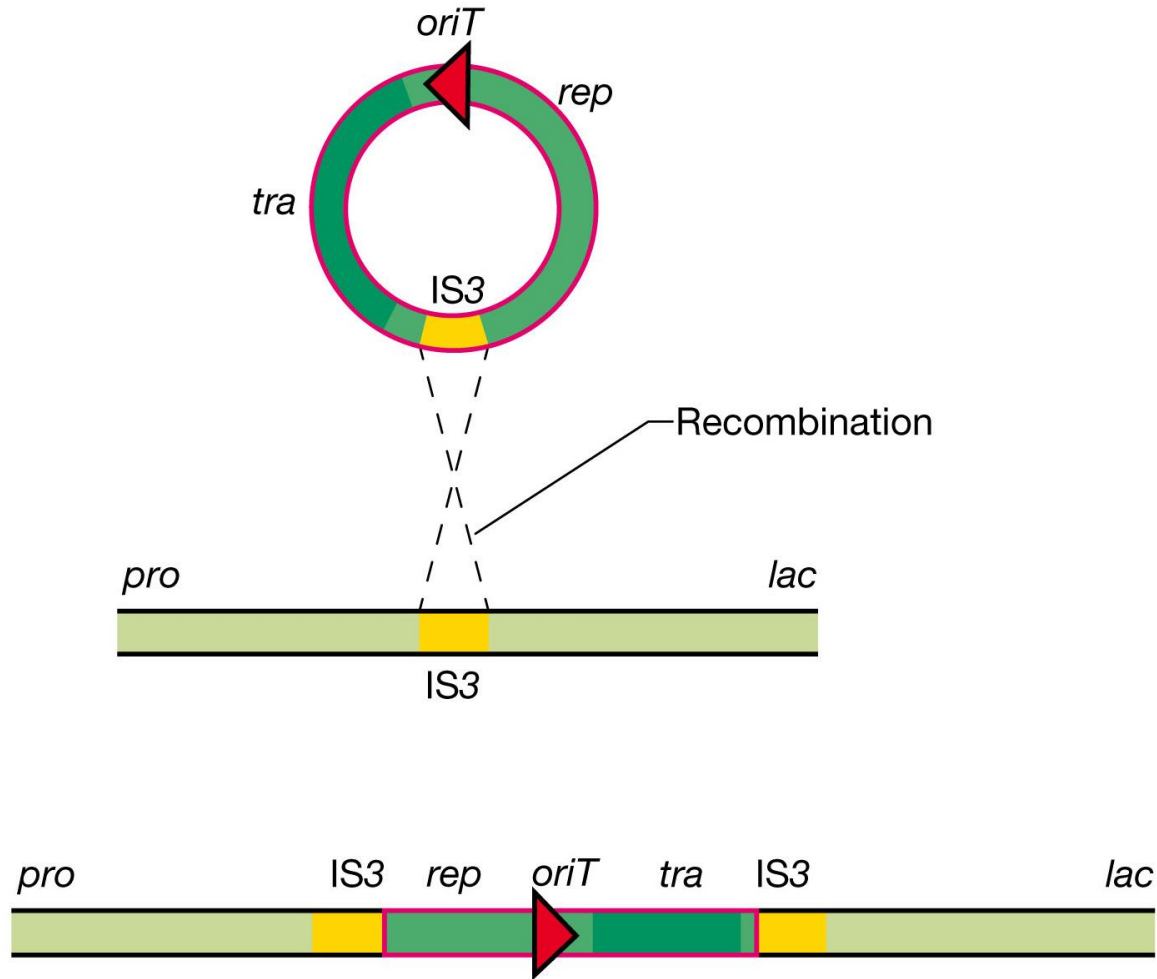
varie copie di IS1, IS2 IS3 e di Tn1000.

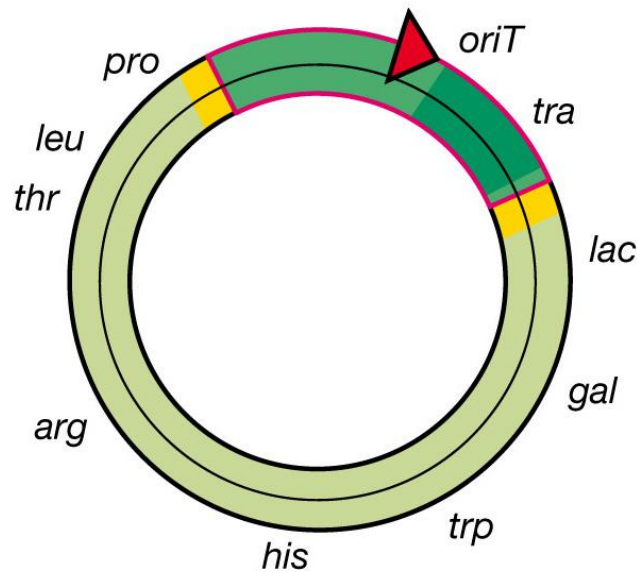
Tutte possono essere utilizzate come regioni di omologia per la ricombinazione



L'integrazione di F nel cromosoma avviene con un meccanismo di ricombinazione mediato dall'omologia tra le sequenze IS presenti sul plasmide e sul cromosoma.

Non è ricombinazione sito specifica, ma ricombinazione omologa in quanto necessita delle proteine RecA e RecBC.

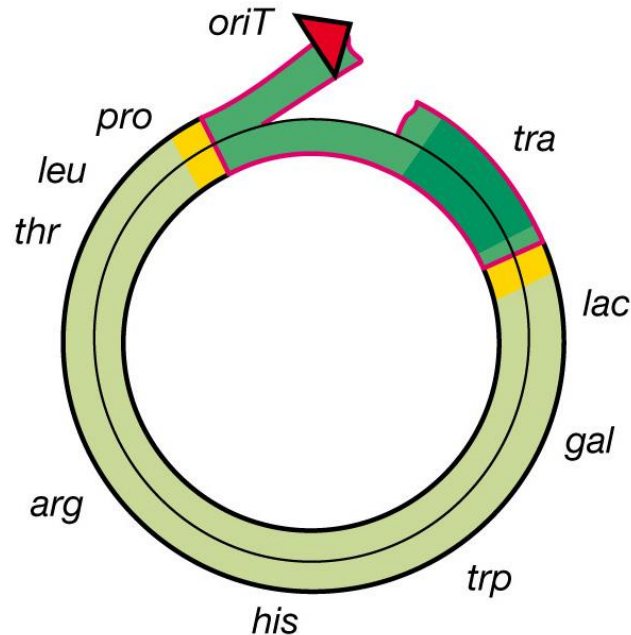




Il ceppo Hfr trasferisce solo parte dei geni plasmidici in quanto l'origine di trasferimento (*oriT*) è localizzata in posizione centrale rispetto alle sequenze IS che ne mediano l'integrazione

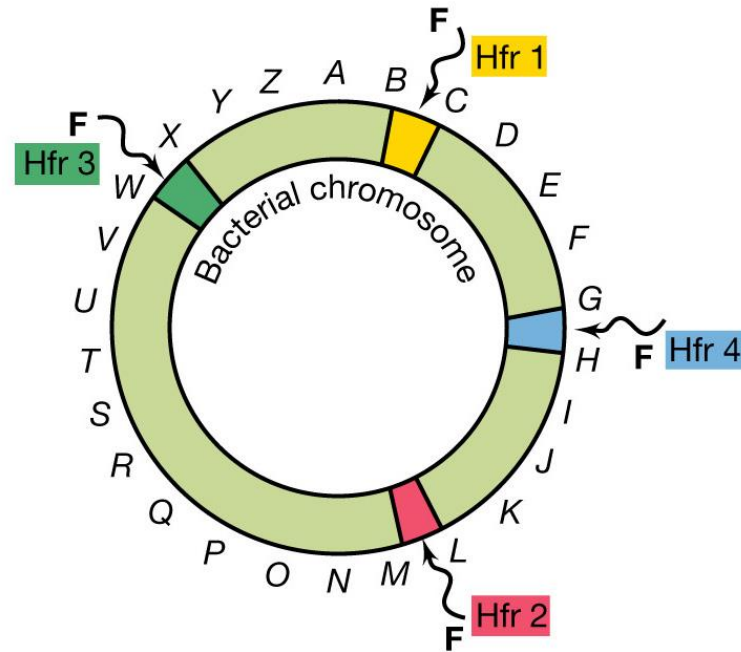
Transfer to F<sup>-</sup> recipient

I geni TRA sono perfettamente attivi quando il plasmide F è integrato e promuovono il trasferimento a partire da *oriT*

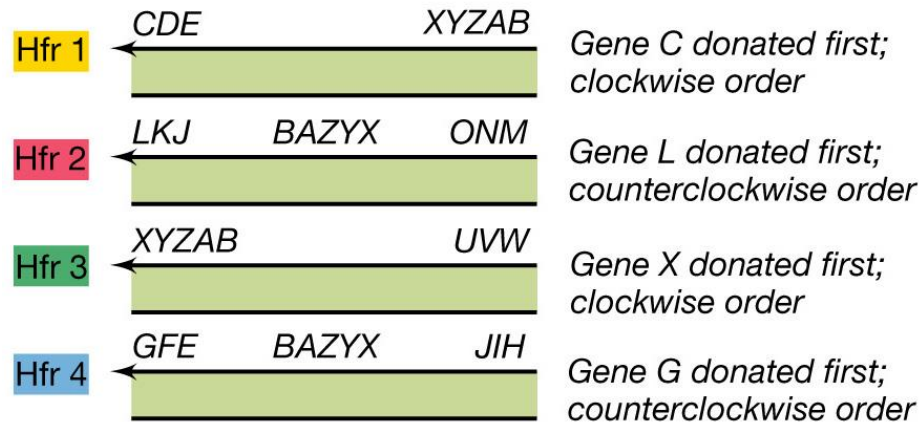




A seconda di quale IS cromosomica viene utilizzata per l'integrazione il plasmide F si ritroverà integrato in siti diversi.



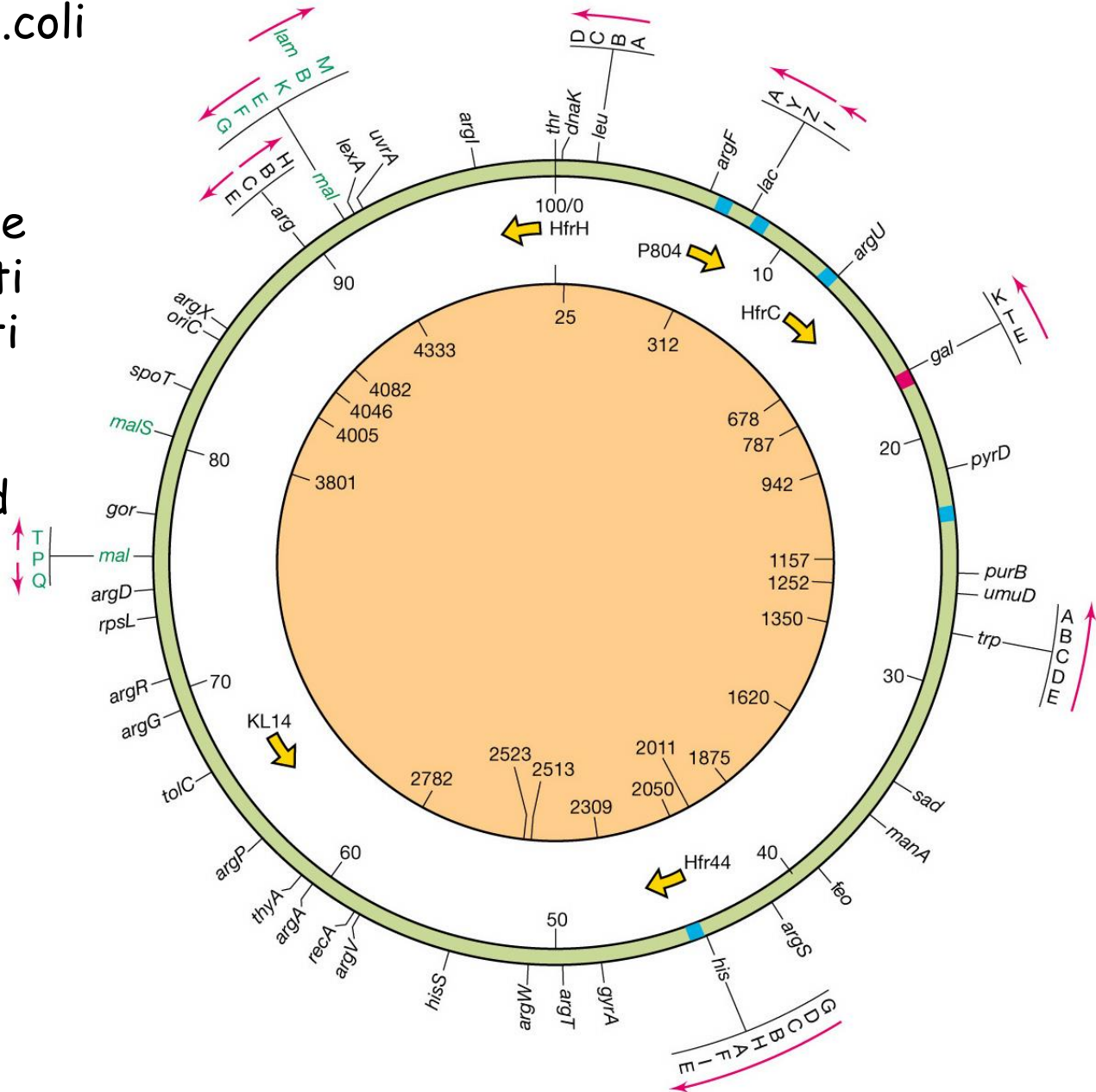
(a)



(b)

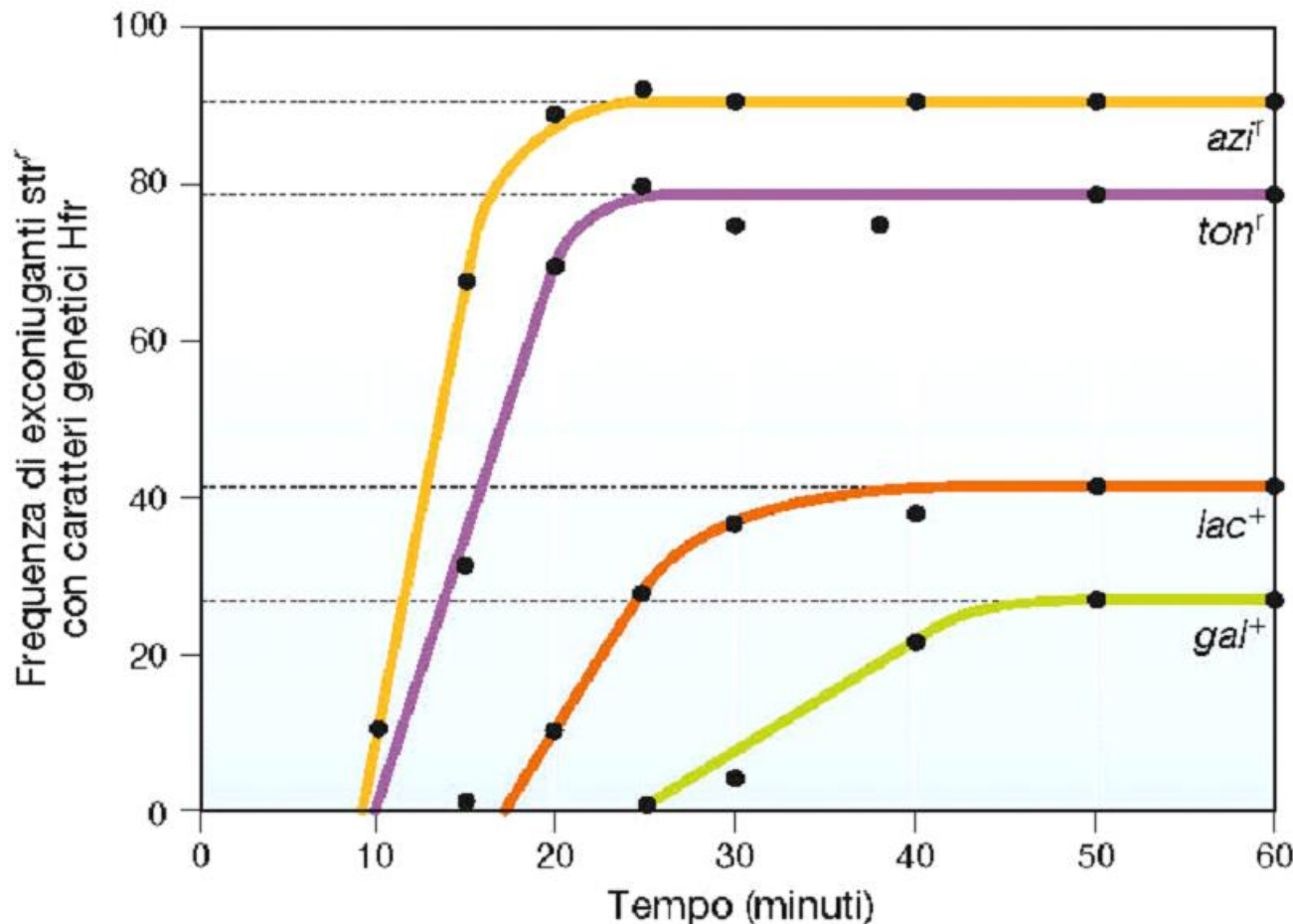
# Mappa circolare di E.coli

La mappa utilizza come unità di misura i minuti in riferimento a quanti minuti ci vogliono perché un gene sia trasferito rispetto ad un altro durante un incrocio Hfr-x F-.



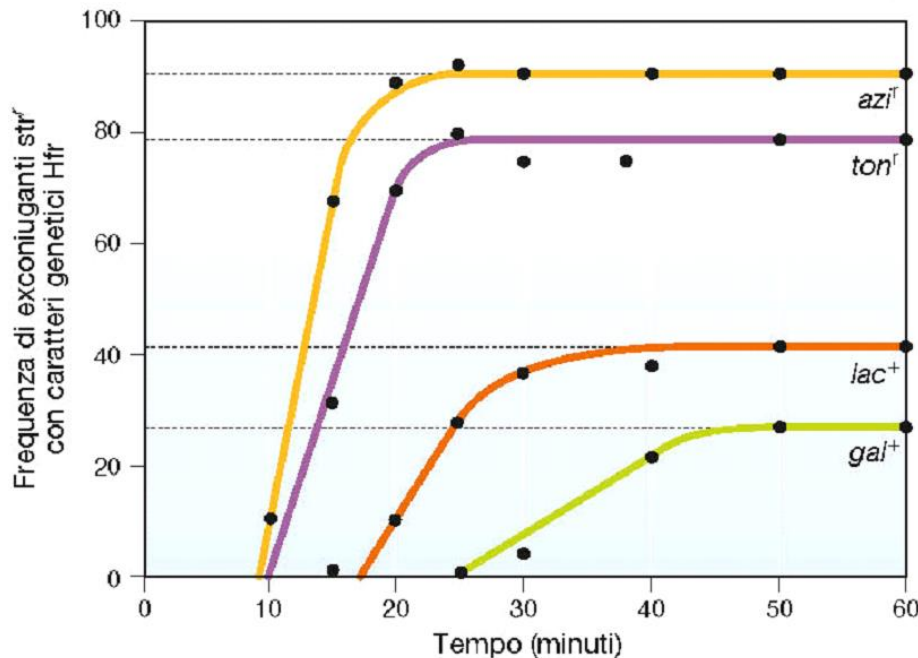
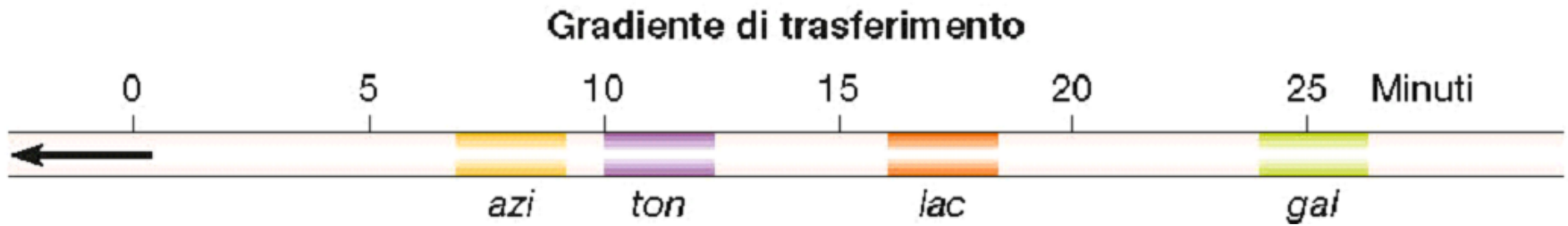
## Come si riuscì a stabilire l'ordine dei geni osservando le frequenze di ricombinanti?

Il ceppo recipiente è sensibile a sodio azide ( $azi^-$ ), al fago T1 ( $ton^s$ ) e incapace di fermentare lattosio ( $lac^-$ ) e galattosio ( $gal^-$ ) ma resistente alla streptomicina



Il grafico riporta le frequenze in funzione del tempo dei batteri "recipienti" che hanno ricevuto i caratteri del donatore  $azi^r, ton^r, lac^+, gal^+$

Sulla base dei dati ottenuti è possibile costruire una mappa genetica nella quale i geni sono distanziati a seconda di quanti minuti siano necessari perché entrino

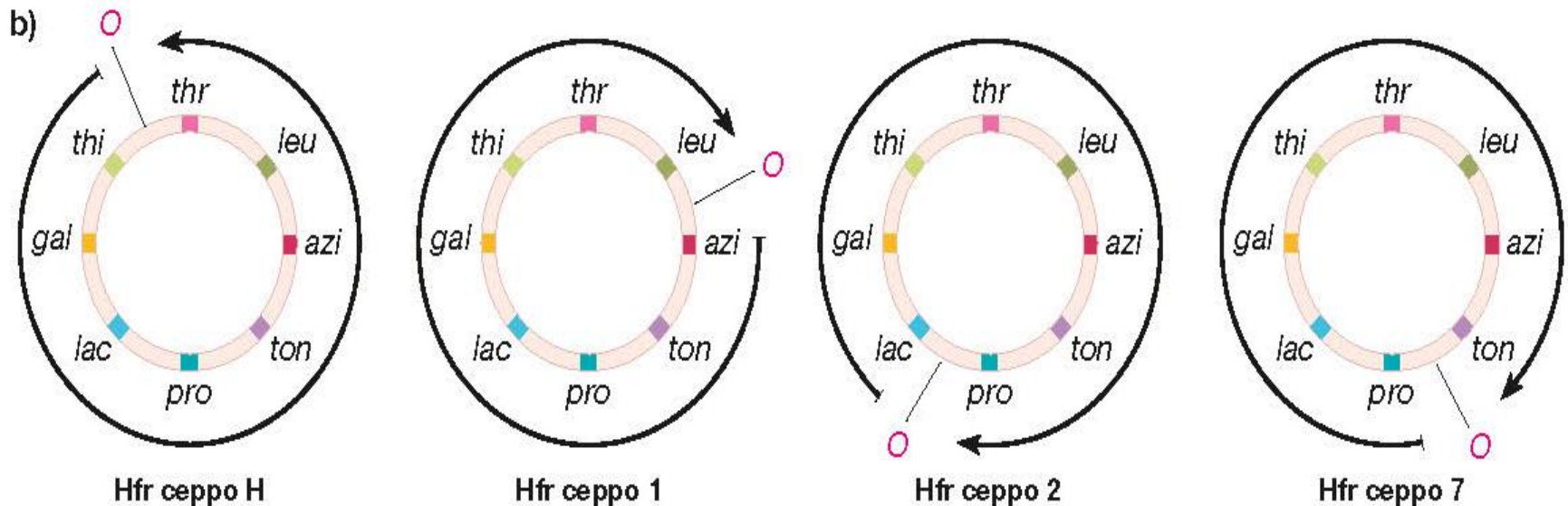


Le frequenze di ricombinazione dei geni più lontani diminuiscono in funzione della distanza dall'origine a causa di rotture dell'apparato di coniugazione

# Hfr diversi producono ricombinanti diversi

a)

Ceppo Hfr	← Ordine di trasferimento →								
	(primi)								(ultimi)
H	thr	–	leu	–	azi	–	ton	–	pro – lac – gal – thi
1	leu	–	thr	–	thi	–	gal	–	lac – pro – ton – azi
2	pro	–	ton	–	azi	–	leu	–	thr – thi – gal – lac
7	ton	–	azi	–	leu	–	thr	–	thi – gal – lac – pro





L'integrazione di F in siti diversi del cromosoma determina il trasferimento di geni diversi nella cellula recipiente. Importante sia il sito d'integrazione che l'orientamento

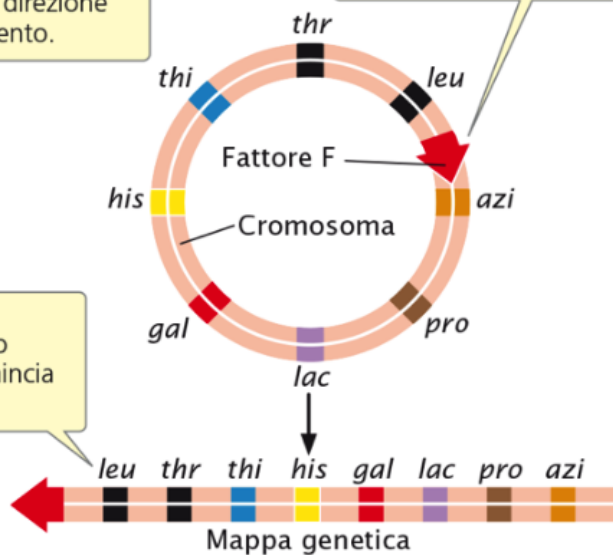
(a)

Hfr1

1 Il trasferimento comincia sempre all'interno di F, e l'orientamento di F determina la direzione del trasferimento.

2 In Hfr1, F è integrato fra i geni *leu* e *azi*, ...

3 ... perciò il trasferimento dei geni comincia da *leu*.

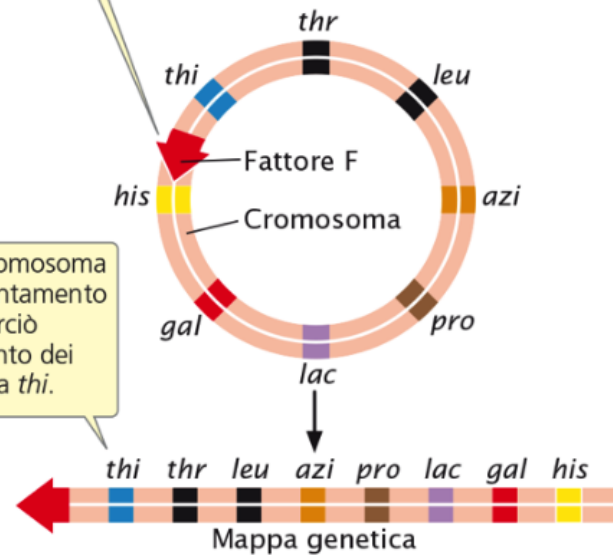


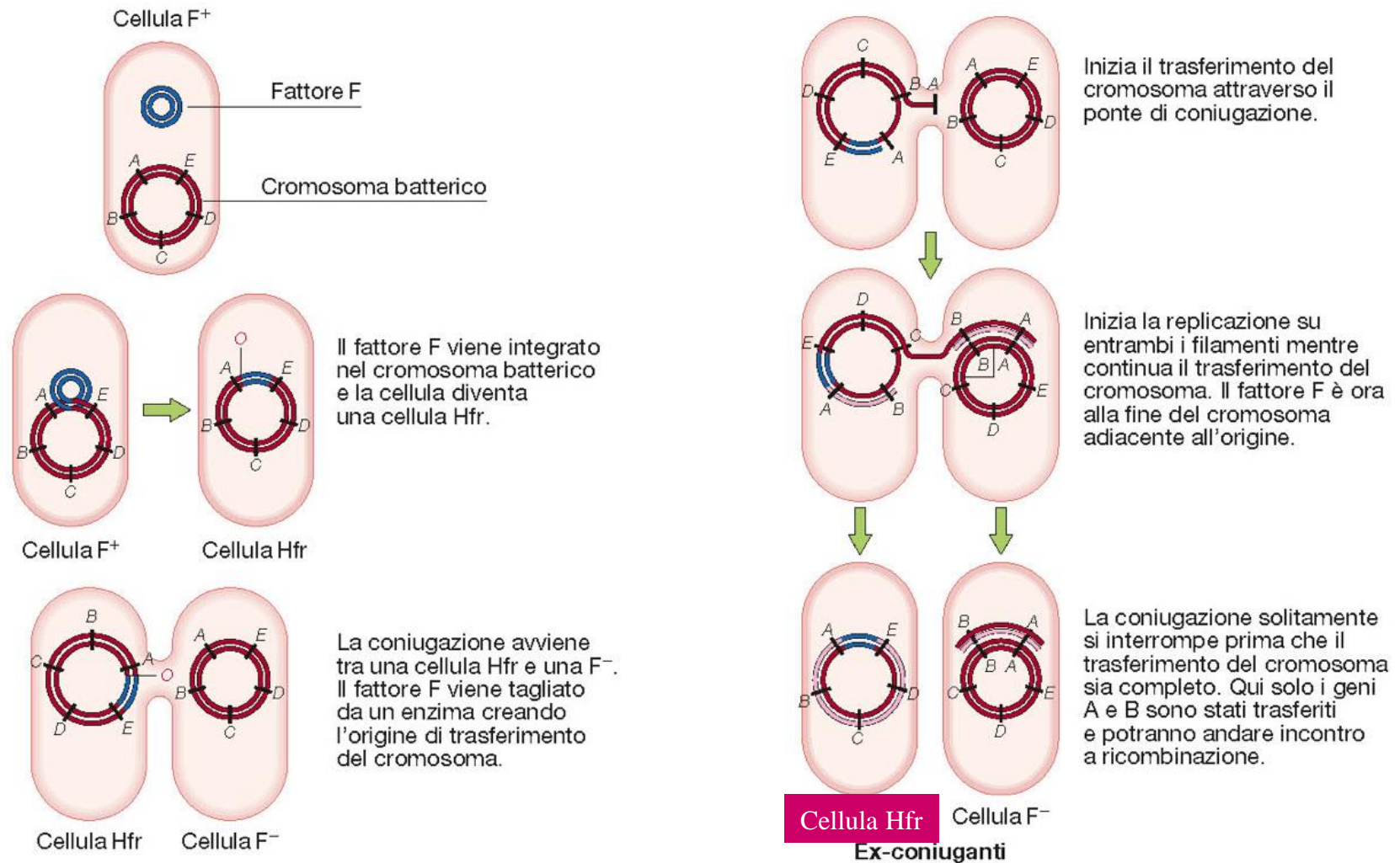
(b)

Hfr5

4 In Hfr5, F è integrato fra *thi* e *his*.

5 In questo cromosoma F ha un orientamento opposto; perciò il trasferimento dei geni inizia da *thi*.

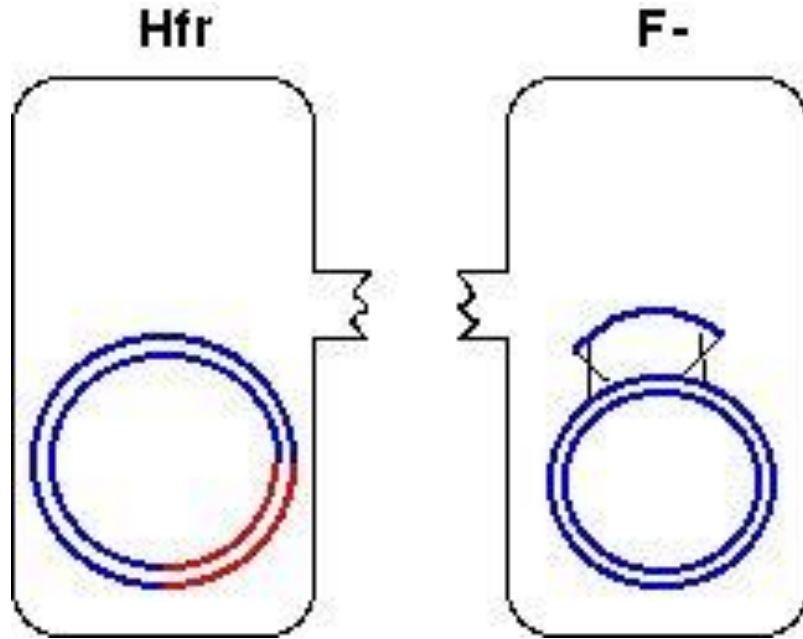




Il risultato di un incrocio Hfr x  $F^-$  è una cellula Hfr ed una  $F^-$

Il genoma di F passa solo in piccola parte nella cellula recipiente ma non trovando omologia non ricombina con nessun gene cromosomico

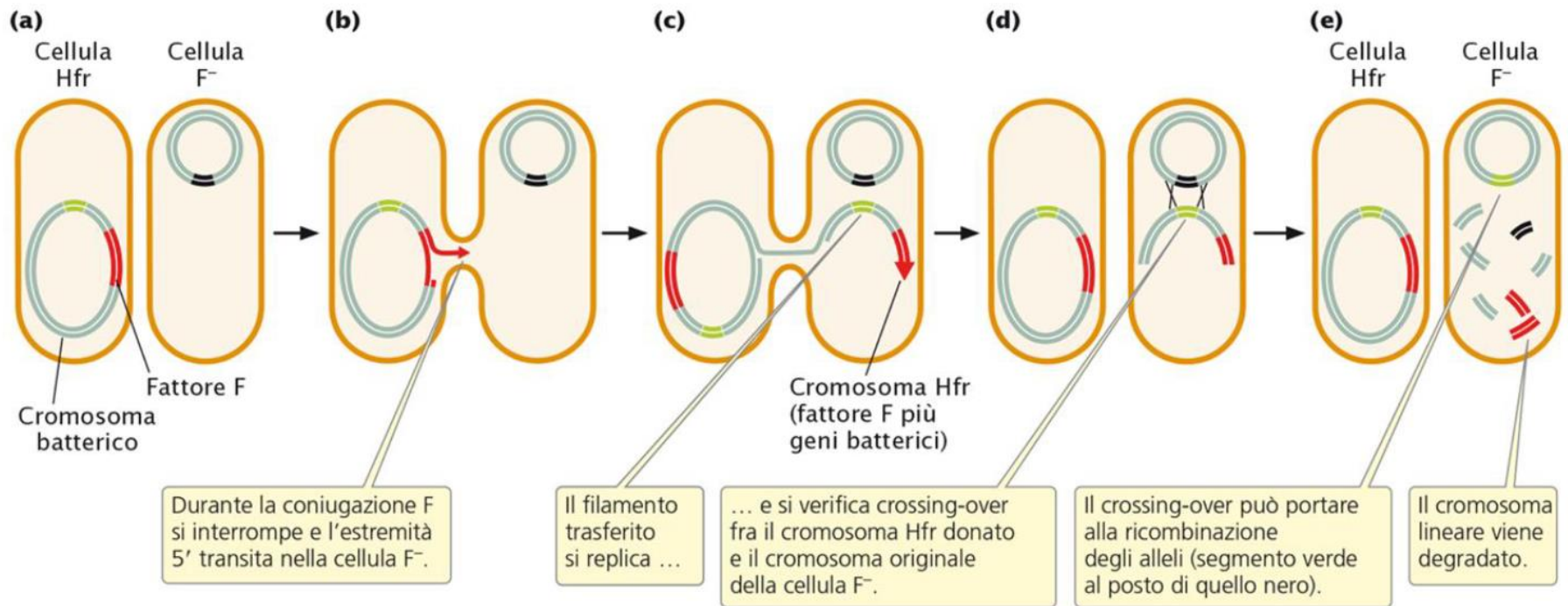
## Risultato di un incrocio Hfr x F-



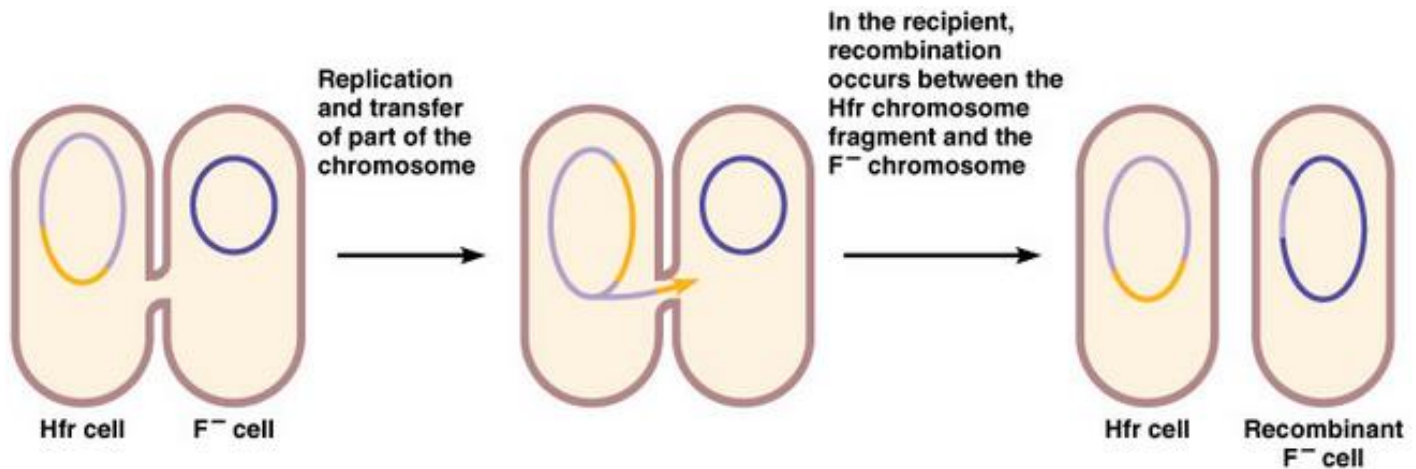
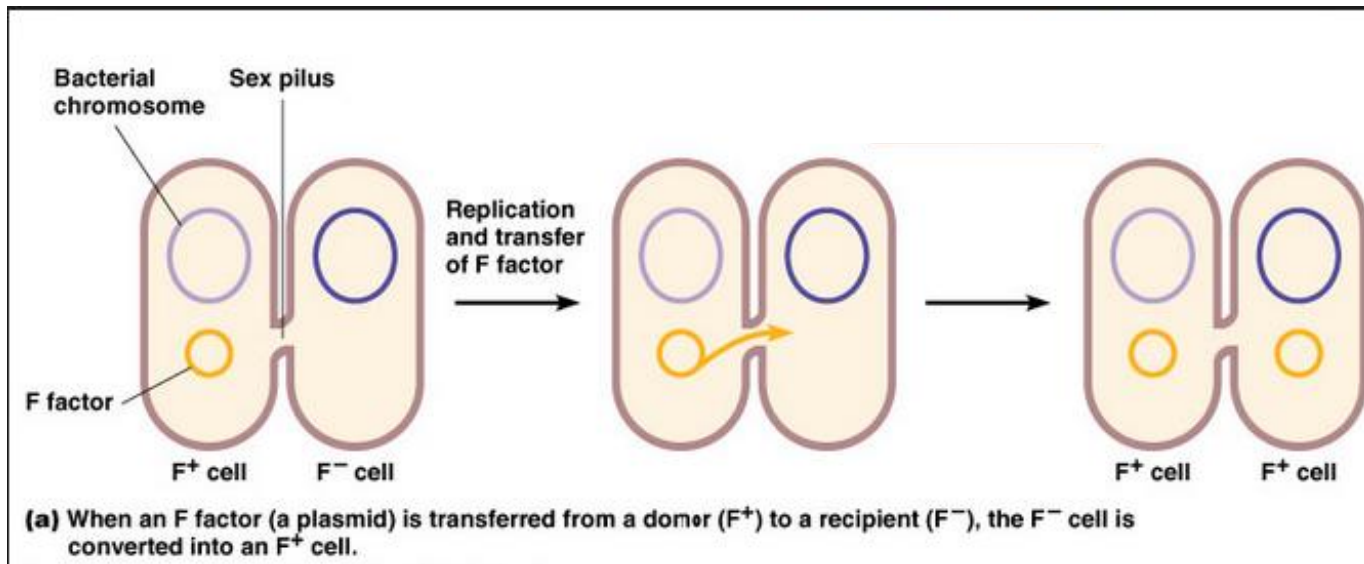
In un incrocio Hfr x F- otterremo alla fine una cellula Hfr ed una F- nella quale potrà aver luogo la ricombinazione del frammento di DNA cromosomico del donatore ereditato per trasferimento.

I ricombinanti nel ceppo recipiente si vengono a formare perchè il frammento cromosomico trasferito se troverà sequenze omologhe sul cromosoma del recipiente ricombinerà . Altrimenti verrà degradato.

## Visione d'insieme del processo di coniugazione tra un Hfr e un F<sup>-</sup>



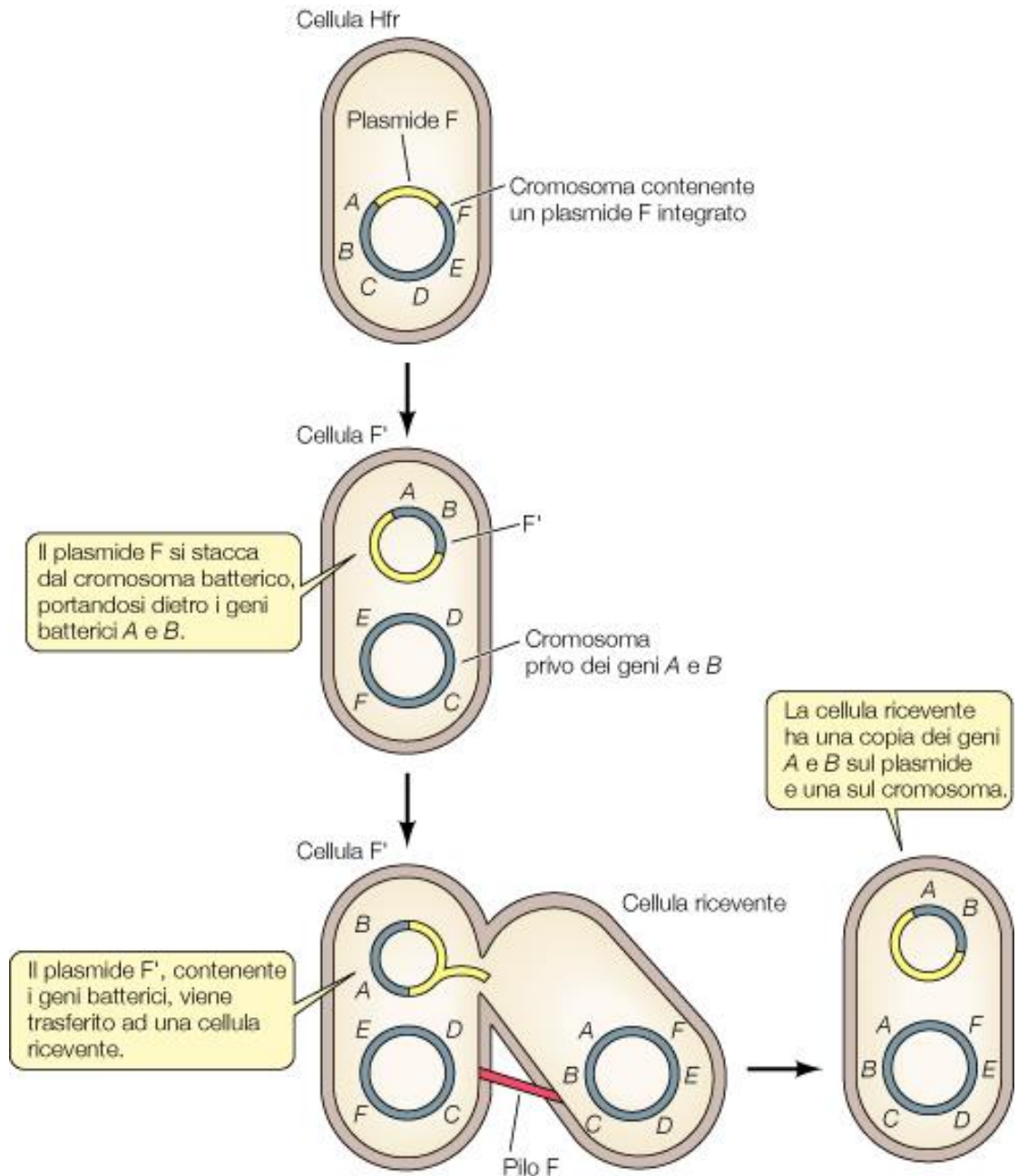
# Differenze tra la coniugazione mediata da Hfr e da F<sup>+</sup>

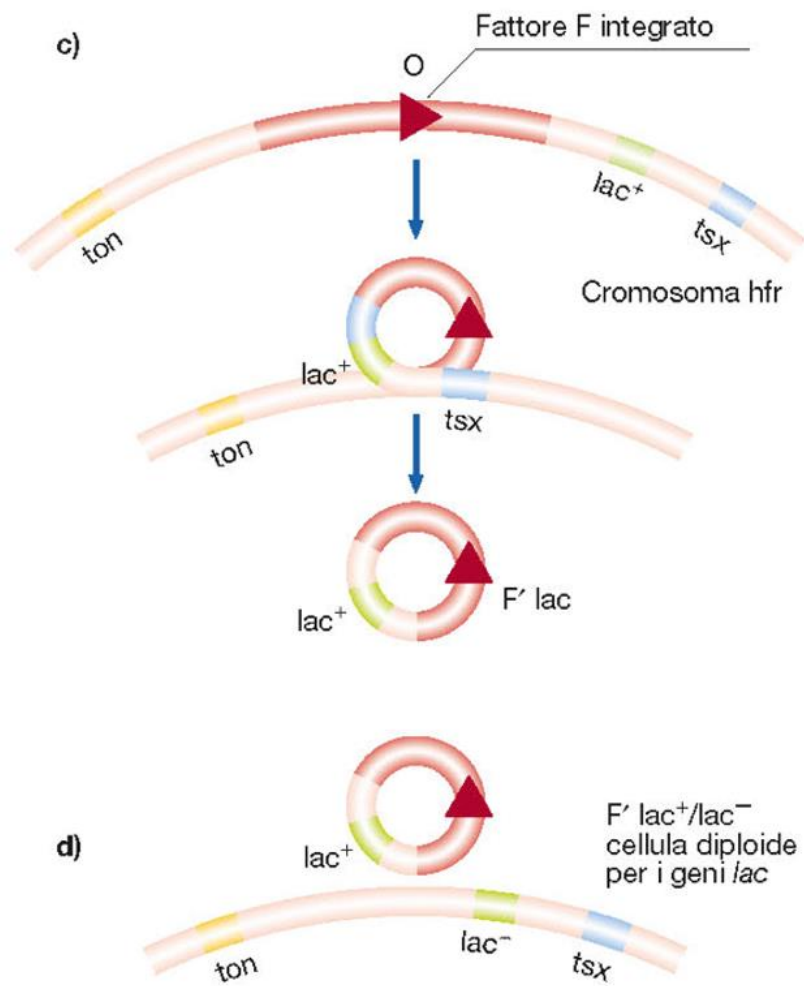


**(c)** When an Hfr donor passes a portion of its chromosome into an F<sup>-</sup> recipient, a recombinant F<sup>-</sup> cell results.



Formazione dei  
plasmidi  
F' contenenti  
regioni del  
cromosoma per  
excisione  
imprecisa





I plasmidi di tipo F' contengono quindi dei frammenti di DNA cromosomico che possono essere trasferiti da una cellula all'altra creando dei merodiploidi parziali .

$E.coli lac^-F'lac \times E.coli Lac^+ = E.coli Lac^+ F'lac$

L'operone lac è presente in duplice copia nel genoma della cellula recipiente.

Questo ha permesso di eseguire tutti gli esperimenti di complementazione per capire la struttura dell'operone lac

Altro argomento :

Plasmidi e tumorigenesi nelle piante

## PRODUZIONE DI

Batteriocine	diffuso
Proteasi	<i>Streptococcus lactis</i>
Esotossina	<i>Clostridium botulinum</i>
Enterotossina	<i>E.coli</i> , <i>Staph.aureus</i>
Emolisina	<i>E.coli</i> , <i>Strep.fecalis</i>
Idrogeno solforato	<i>E.coli</i>
Cloramfenicolo	<i>Streptomyces</i>
Siderofori	diffuso

## METABOLISMO DI

vari zuccheri	diffuso
Idrocarburi (toluene, xilene, canfora, etc)	<i>Pseudomonas</i>
Azoto (fissazione)	<i>Klebsiella</i>

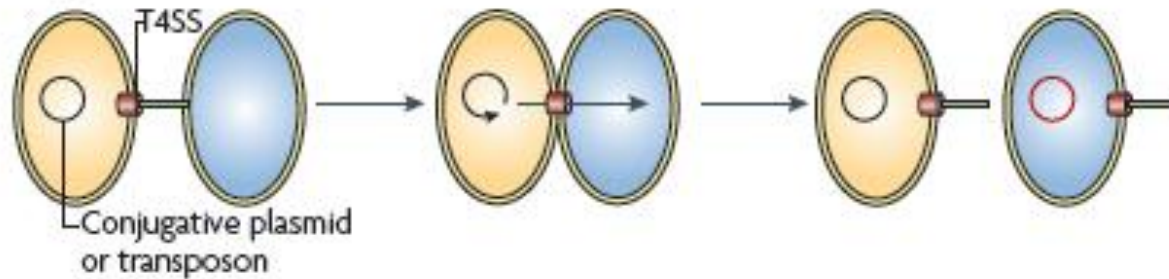
## ONCOGENESI NELLE PIANTE

*Agrobacterium tumefaciens*

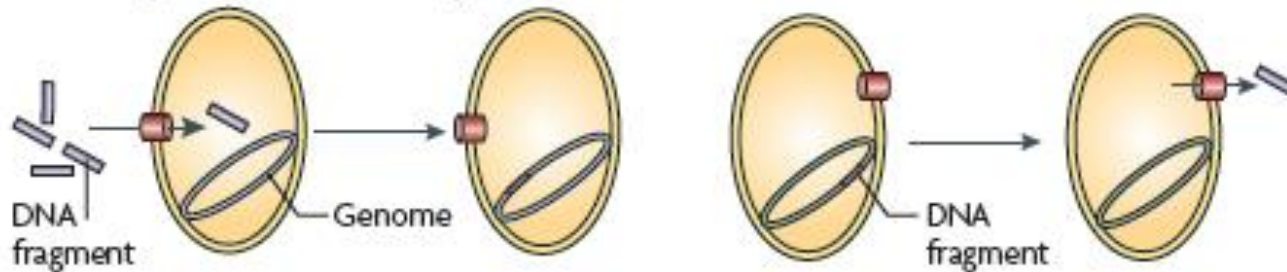


# Ruolo del sistema di tipo IV nei batteri

a Conjugation



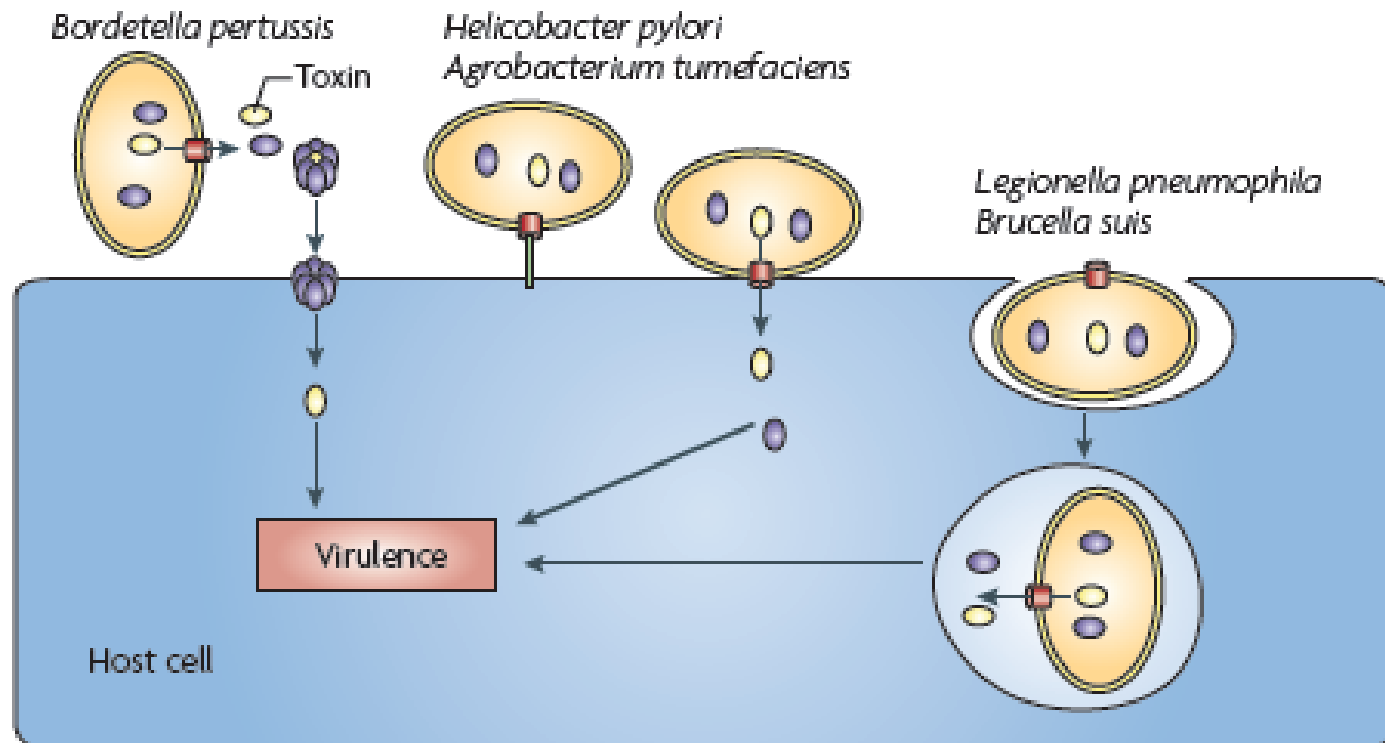
b DNA uptake (transformation) and release



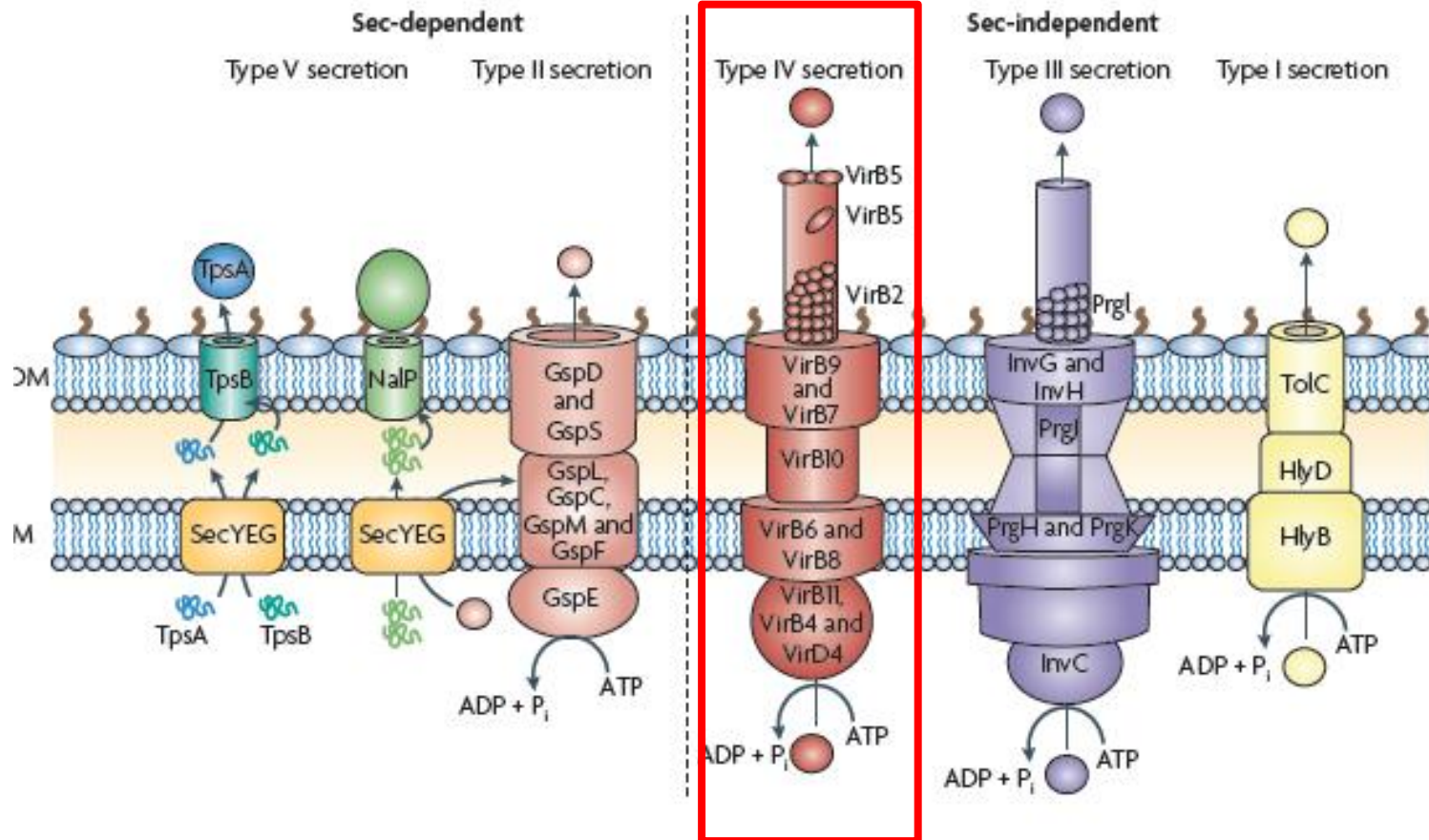
- coinvolto nel fenomeno di coniugazione
- coinvolto in nella cattura di DNA

- coinvolto nella traslocazione di DNA o proteine nelle cellule eucariotiche

**c Effector translocation**



Box 1 | Schematic overview of the major protein secretion systems in Gram-negative bacteria



Il sistema di esportazione di tipo IV è presente nei Gram+ e Gram- e può secernere un ampio numero di substrati diversi . Da singole proteine, a complessi proteici a complessi DNA-proteine.

# Il sistema di esportazione di tipo IV

Evolutivamente legato al sistema di coniugazione

Costituito da un canale di traslocazione e da un adesina ( o filamento) di superficie

Mediano il trasferimento di DNA o proteine tra cellule batteriche o a cellule di funghi, piante o animali

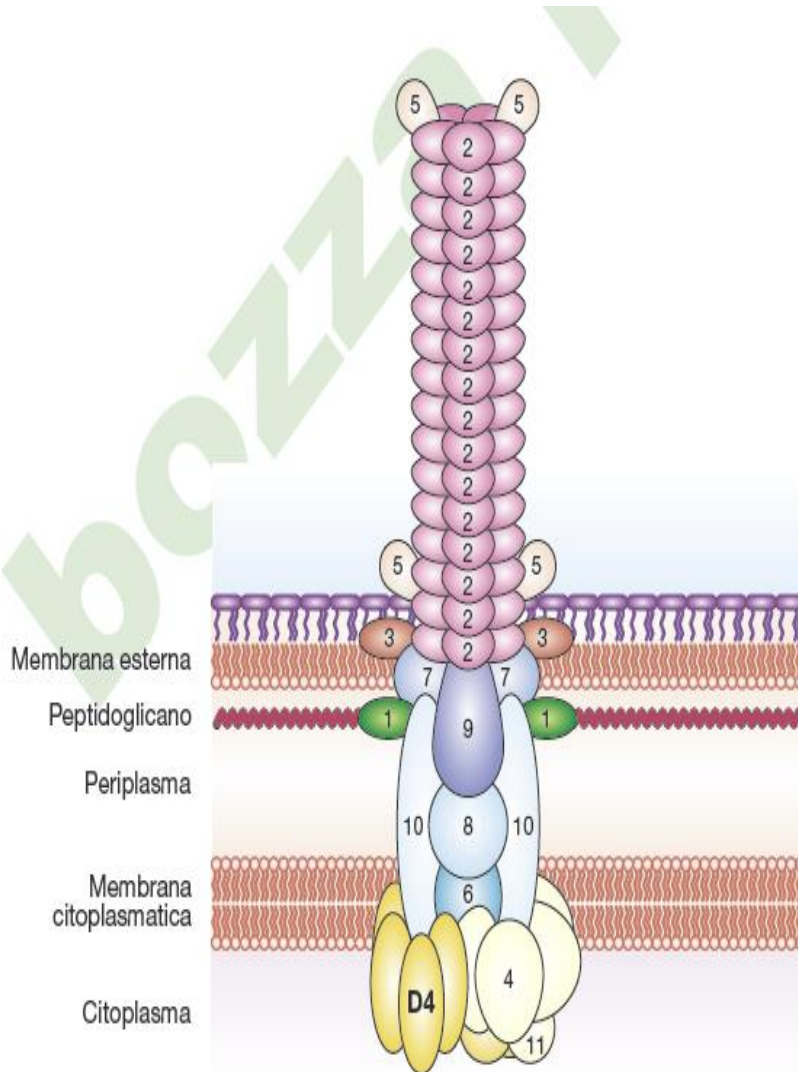
Il sistema di tipo IV è generalmente costituito

- Da 3 ATPasi citoplasmatiche forniscono l'energia (B11-B4 -D4)

- Da 2 proteine della IM che partecipano alla biosintesi dell'apparato (B6-B8)

- Da un canale di secrezione (B10-B9-B7) che attraversa le 2 membrane (IM+OM nei Gram-) attraverso il quale passano i substrati

- Da un sottile pilo o adesina che serve per il contatto con la cellula bersaglio costituito da una pilina maggiore e una minore





Considerando che durante la coniugazione assieme al trasferimento di DNA vengono trasferite proteine quali la relaxasi si può pensare che il sistema di T4S sia ancestralmente un sistema di traslocazione di fattori proteici e che incidentalmente il DNA venga trasportato all'interno di un complesso nucleoproteico.

Vi sono quindi T4S che trasportano

- DNA e proteine
- solo proteine

Il sistema di tipo IV è generalmente costituito

- Da 3 ATPasi citoplasmatiche forniscono l'energia (B11-B4 -D4)
- Da 2 proteine della IM che partecipano alla biosintesi dell'apparato (B6-B8)
- Da un canale di secrezione (B10-B9-B7) che attraversa le 2 membrane( IM+OM nei Gram-) attraverso il quale passano i substrati
- Da un sottile pilo o adesina che serve per il contatto con la cellula bersaglio costituito da una pilina maggiore e una minore

# Il plasmide TI e la formazione di tumori nelle piante

Alcuni microrganismi sono patogeni per le piante ed inducono la formazione di tumori

*Agrobacterium tumefaciens* induce la formazione di tumori a cresta di gallo

*Agrobacterium rizogenes* induce tumori alle radici

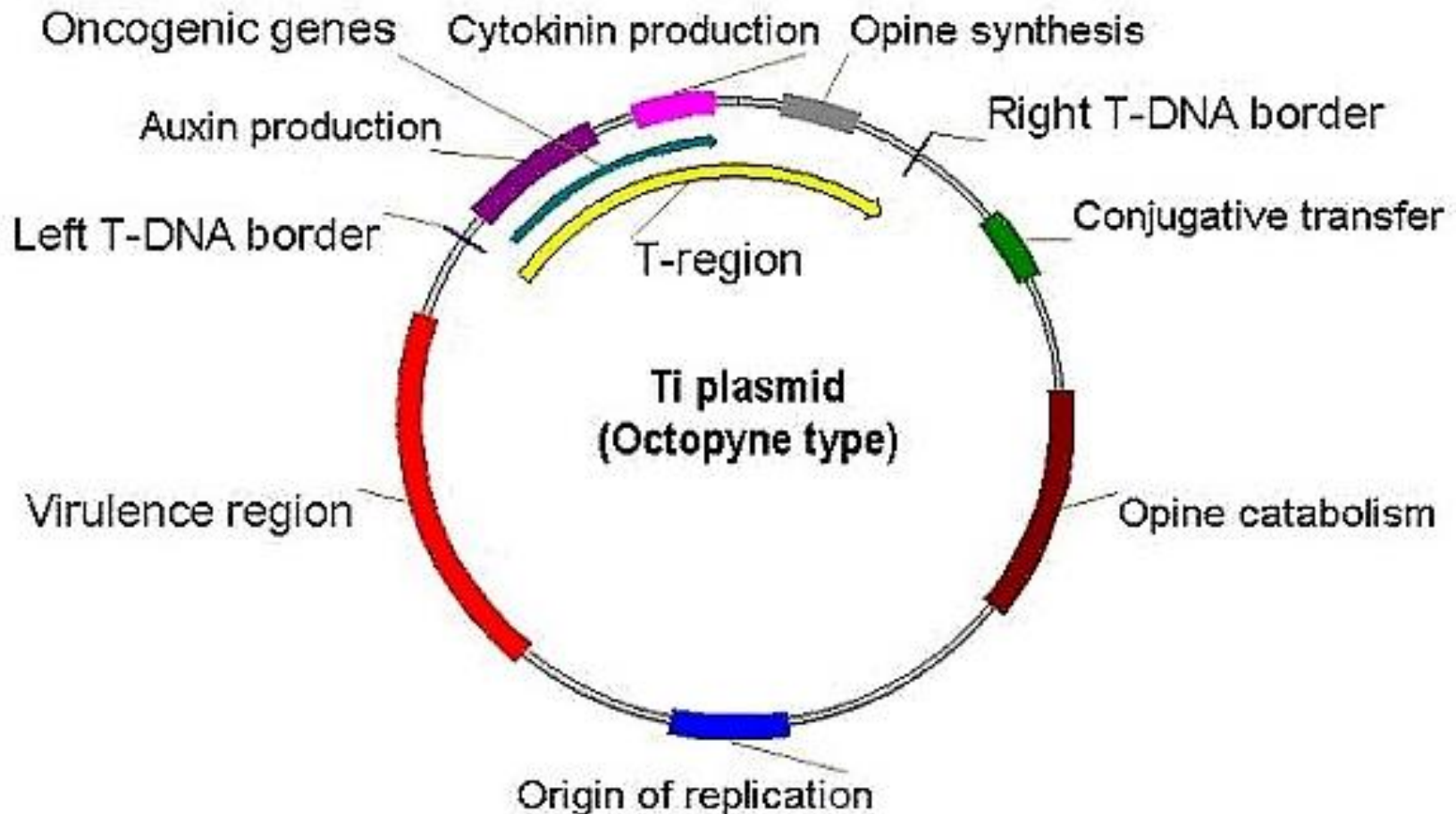


La rimozione del microrganismo dalla pianta non elimina il tumore

Il tumore viene indotto dal plasmide Ti (Tumor induction) in *A. tumefaciens* e dal plasmide Ri in *A. rizogenes*

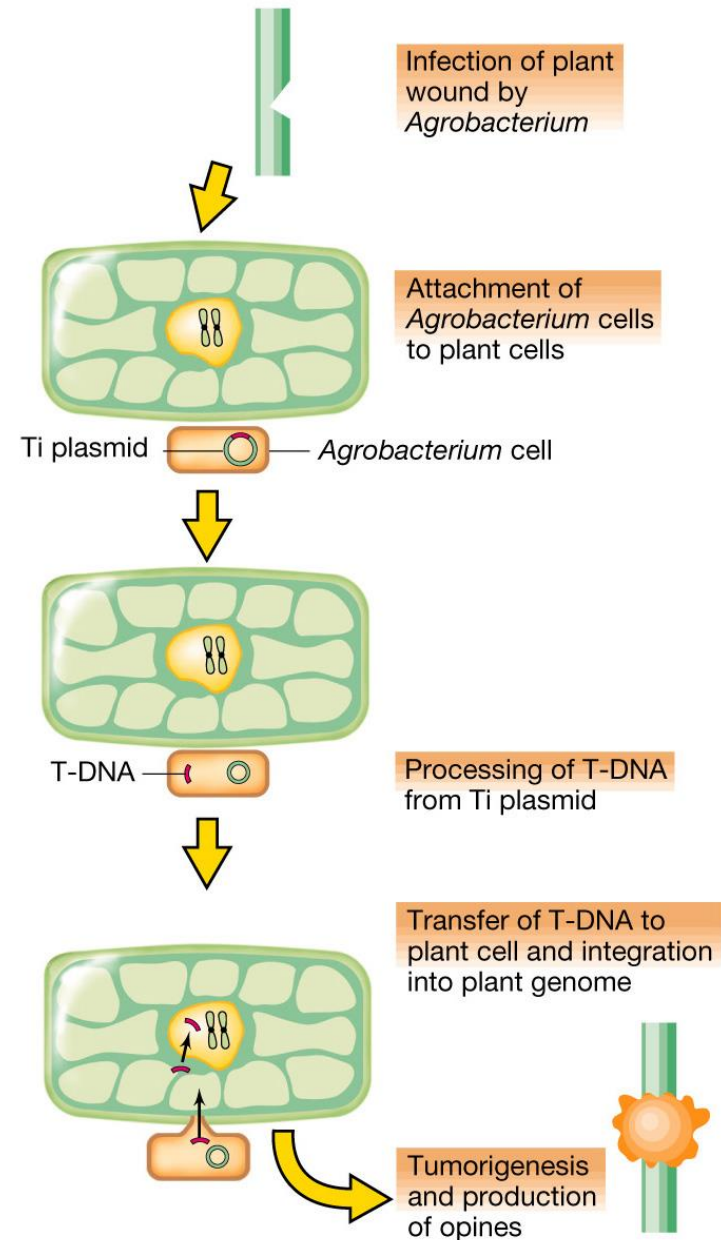
# Struttura del plasmide TI di *Agrobacterium*

La regione T (Transfer DNA) viene trasferita dal microrganismo al genoma della pianta.



Il processo di infezione prevede il riconoscimento da parte del batterio di molecole recettore presenti sulla superficie del batterio e sulla cellula vegetale.

Il recettore della pianta è costituito da una pectina (polisaccaride complesso) e quello del batterio costituito da glucani del lipopolisaccaride



Subito dopo l'attaccamento si osserva da parte del batterio la sintesi di microfibre di cellulosa che ancorano ulteriormente il batterio al sito d'infezione avvolgendolo in forma di aggregati sulla superficie della pianta.

A questo punto il microrganismo trasferisce il DNA alla pianta.

Nonostante molti geni del plasmide siano necessari per il trasferimento del T-DNA **solo la regione T viene trasferita.**

La sintesi dei geni **vir** necessari al trasferimento del T-DNA è indotta da segnali provenienti dal tessuto della pianta ferita.



**La regione T** del plasmide Ti contiene i geni necessari per

- **la formazione del tumore**
- **per la produzione di alcuni aminoacidi modificati definiti OPINE**

**Octopina** (N<sup>2</sup>-1,3 dicarboxyethyl)-L-arginina

**Nopalina** (N<sup>2</sup>-1,3- dicarboxypropyl)-L-arginina

sono prodotte dalla pianta in seguito a trasformazione da parte del T-DNA e sono una fonte di carbonio ed azoto per le cellule di *Agrobacterium*

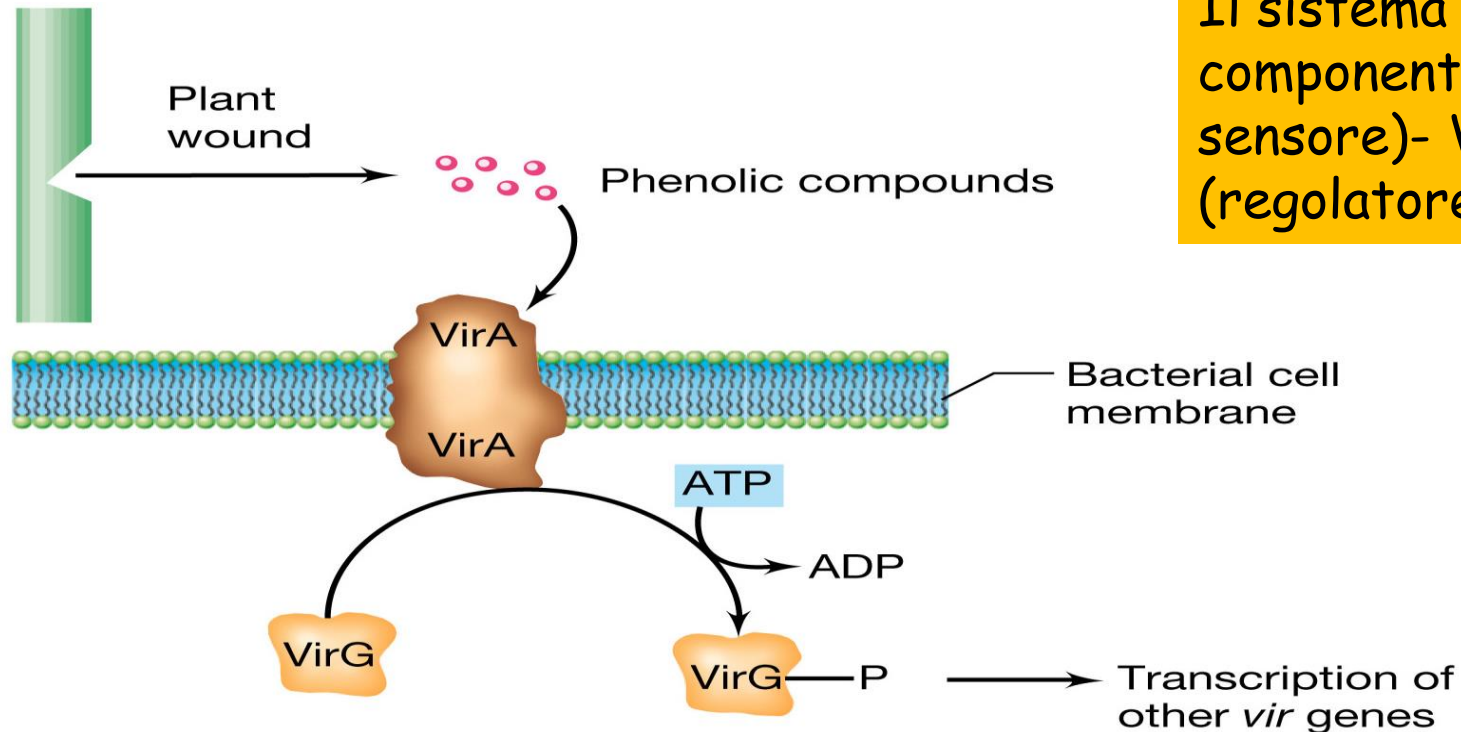
I geni vir sono essenziali per il processo di trasferimento del T-DNA

VirG fosforilata attiva gli altri geni vir.

VirD è una endonucleasi che taglia il DNA del plasmide Ti

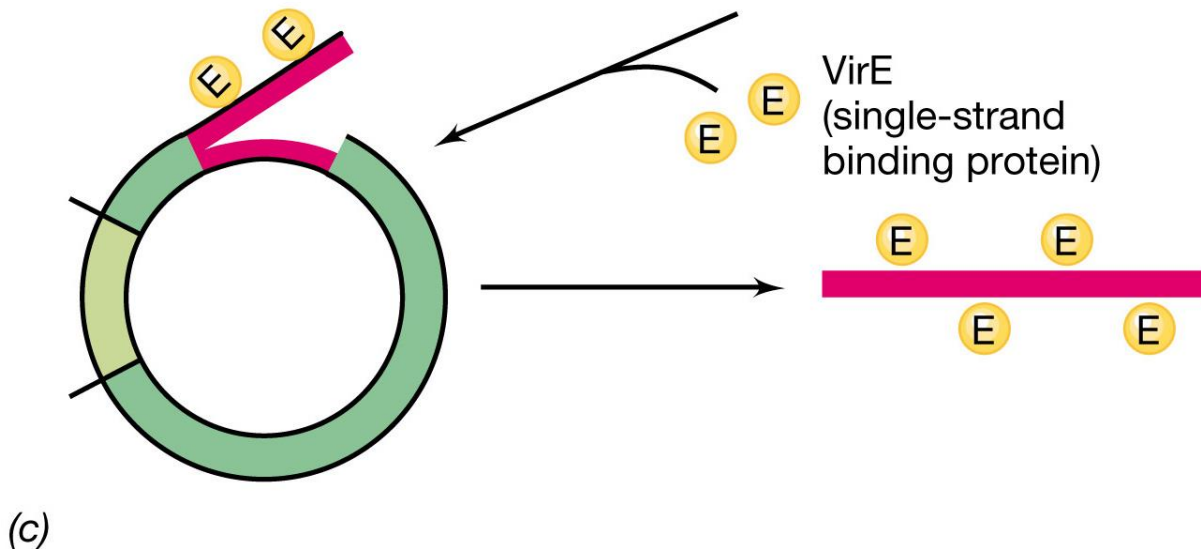
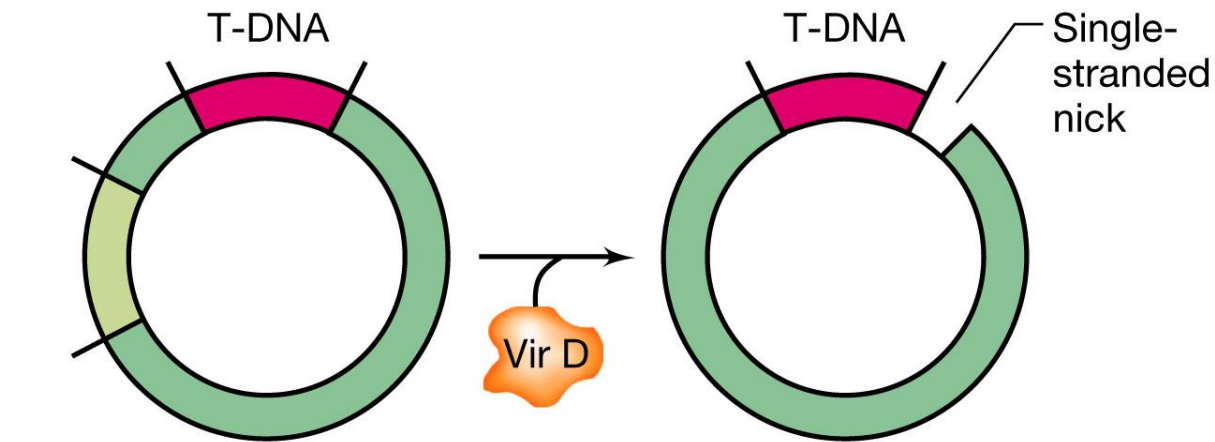
## Il sistema VirA -VirG costituisce un sistema di trasduzione del segnale a 2 componenti

VirA è una protein chinasi che interagisce con alcuni induttori prodotti dalla pianta (composti fenolici acetosiringone, acido para idrossi-benzoico, vanillina) e fosforila la proteina VirG.

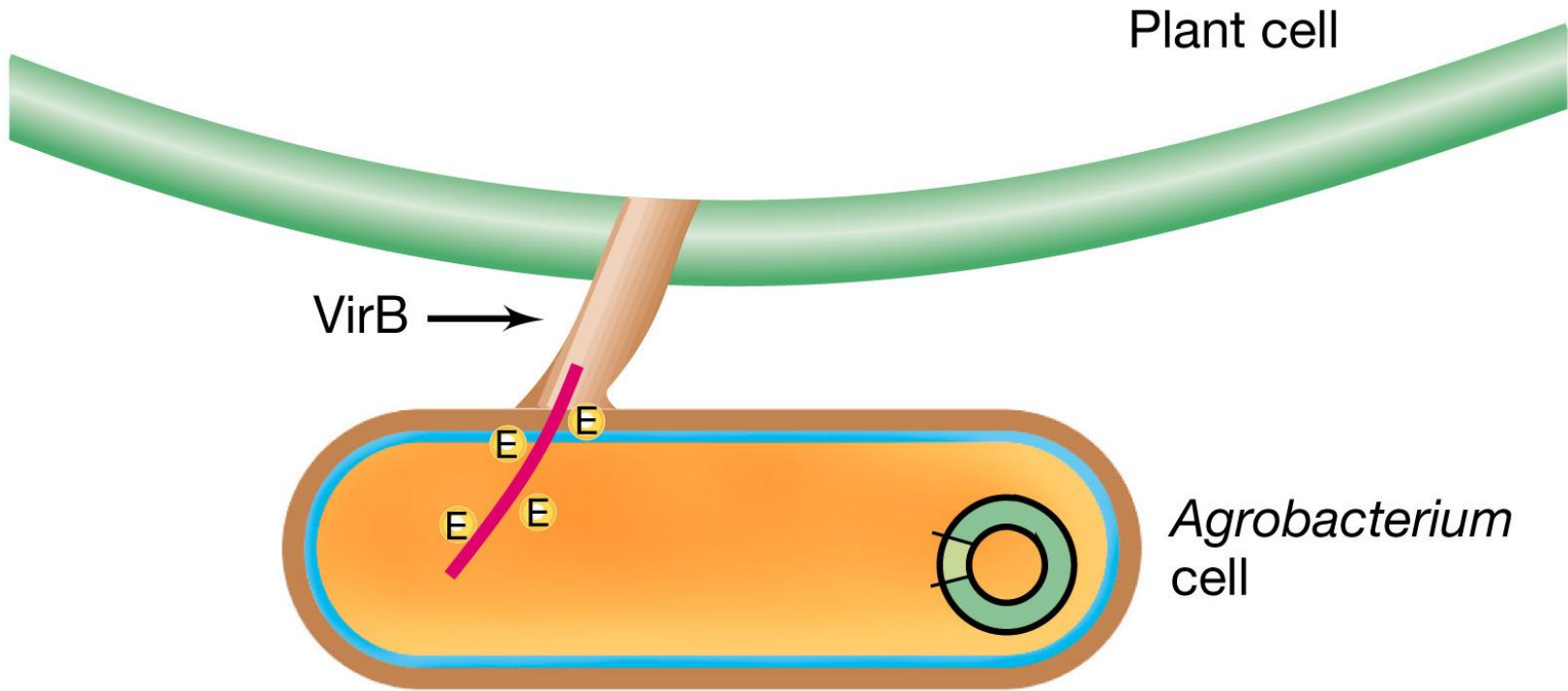


Il sistema a due componenti VirA (sensore)- VirG (regolatore)

(a)

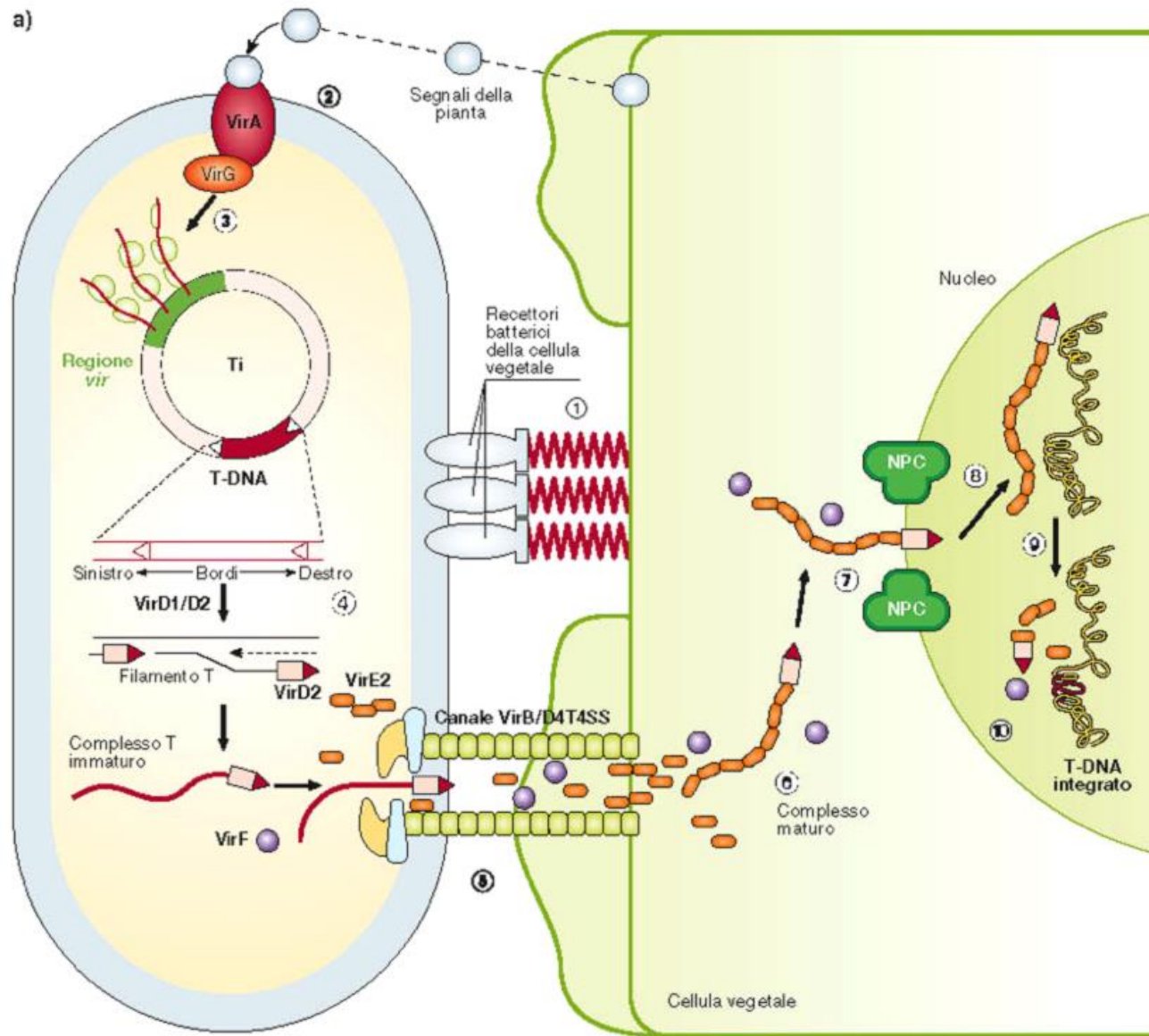


**Vir E** è la proteina che lega il DNA SS generato dal taglio della endonucleasi **VirD** e lo trasporta nella cellula vegetale



(d)

VirB agisce come ponte tra il batterio e la pianta.



Modello recente del trasferimento di DNA da *Agrobacterium* alla piante.



# Confronto tra il sistema di trasformazione del plasmide Ti e la coniugazione

